Le nostre buone scelte per un futuro più sostenibile

Bilancio di sostenibilità 2023

Dileo Pietro S.p.A.

Bilancio di sostenibilità 2023

Dileo Pietro S.p.A.

Indice

Introduzione

Lettera agli stakeholder 5
Nota metodologica 7
Analisi di materialità 10

1 Dileo per lo Sviluppo Sostenibile

1.1 Attività svolta 20
1.2 Mission, vision e valori 22
1.3 Dileo, storia di una maestria artigianale 24
1.4 Modello di business sostenibile e processo di creazione del valore 31

2 Governance

2.1 Corporate governance 36
2.2 Struttura organizzativa 41
2.3 Due diligence e strategia di sostenibilità 42
2.4 Risk management 48
2.5 Relazioni con gli stakeholder 53
2.6 Etica aziendale e rispetto dei diritti umani 54

3 Sostenibilità ambientale

3.1 Energia 59
3.2 Emissioni 63
3.3 Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti 66
3.4 Uso delle risorse idriche 71
3.5 La filiera del grano tenero materano 74

4 Responsabilità sociale

4.1 Il nostro capitale umano 80
4.2 Salute, sicurezza e welfare aziendale 86
4.3 Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane 93
4.4 L'impegno sociale verso il territorio e la comunità locale 96

5 Catena del valore

5.1 Supply chain 106
5.2 Produzione responsabile e qualità dei prodotti 116
5.3 Innovazione e comunicazione 126

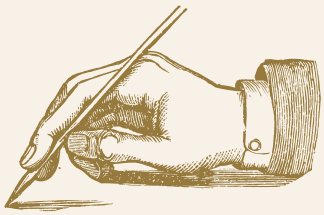
6 Performance economiche e finanziarie

6.1 Sintesi del bilancio d'esercizio 134
6.2 Andamento della gestione 136
6.3 Creazione di valore condiviso 145

Allegati

Indice dei contenuti GRI 150

Lettera agli stakeholder



GRI 2-22

Siamo particolarmente felici di presentarvi il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, un documento che testimonia concretamente l'impegno della nostra Azienda verso le tematiche di sviluppo sostenibile. Un impegno che fa parte della nostra lunga storia aziendale, da sempre votata all'eccellenza artigiana e al rispetto della natura e delle persone.

Siamo stati tra i primi produttori di biscotti in Italia ad eliminare l'olio di palma dalle ricette di tutti nostri prodotti, proprio perché crediamo in un approccio responsabile nel nostro modo di produrre, per la salute delle persone e per la salvaguardia dell'ambiente.

L'anno appena passato è stato caratterizzato da diverse sfide per le imprese italiane. Le incertezze geopolitiche e le spinte inflattive hanno condizionato l'andamento economico delle imprese. Nonostante questo quadro incerto e difficile, le performance economiche e finanziarie della nostra Società nel 2023 sono state molto positive, contraddistinte da una crescita del fatturato (€ 19,7 milioni, +20% rispetto al 2022), e soprattutto dal ritorno alla redditività (Ebitda di € 1,5 milioni) e all'utile netto (€ 365mila).

Dal lato ambientale, ci fa piacere evidenziare che nel 2023 la nostra Società ha ridotto sia le emissioni dirette da consumo di gas metano (-5,25%) che le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (-16,75%), grazie all'efficientamento degli impianti e al maggiore utilizzo di energia green derivante dai pannelli fotovoltaici. In ottica di economia circolare e di riduzione dei rifiuti, grazie alle azioni messe in campo abbiamo ridotto gli scarti di produzione di circa il 19%, con importanti benefici in termini di minori rifiuti.

In merito agli aspetti sociali, l'attenzione rivolta alle nostre risorse umane è testimoniata in primis dall'elevata stabilità di inquadramento contrattuale (il 98% è assunto con contratto a tempo indeterminato). Nel 2023 sono state erogate n. 658 ore di formazione non obbligatoria, equamente distribuite tra uomini e donne, con focus anche su tematiche di economia circolare. È continuato il supporto aziendale nei confronti di enti del nostro territorio a favore della cultura (Teatro Mercadante di Altamura, "Progetto lettura"). D'altra parte, l'attenzione alla nostra terra è anche evidenziata dall'impiego di farine da grano di filiera agricola italiana, coltivato sulle colline materane, impiegate nella produzione dei biscotti della linea *Fattincasa*.

Tra le innovazioni di prodotto, abbiamo inserito la nuova linea di biscotti i *Panpezzetti*, prodotti con acqua di mare utilizzando un processo produttivo brevettato a livello internazionale, con benefici salutari per l'organismo umano e apporto di importanti oligoelementi.

Tra gli aspetti di governance, segnaliamo che Dileo, nella consapevolezza dell'importanza della responsabilità sociale d'impresa, ha implementato nel corso del 2023 un primo processo di due diligence ("dovuta diligenza") in materia di sostenibilità, con conseguente analisi della materialità d'impatto per le questioni di sostenibilità. La Società ha delineato alcune direttrici di intervento della propria strategia ESG, che prevedono la riduzione della plastica da imballo, con conseguenti benefici in termini di economia circolare, l'efficientamento energetico e la correlata riduzione delle emissioni climalteranti.

Vi auguriamo una buona lettura.

Pietro Di Leo
Presidente

Nota Metodologica

GRI 2-2; 2-3; 2-5

Il **Bilancio di Sostenibilità 2023** rappresenta il documento nel quale è riportata l'informativa di sostenibilità della Dileo Pietro S.p.A. (la "Società" o "l'Azienda" o "Dileo") per l'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2023, secondo l'approccio di reporting delle performance nelle tre direttrici della sostenibilità: temi ambientali, sociali e di governo societario (*Environmental, Social and Governance - ESG*).

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 della Dileo Pietro S.p.A. è stato redatto in conformità ai GRI Standard 2021 (opzione di rendicontazione in *accordance*) e riporta il prospetto del valore aggiunto secondo lo "Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale", predisposto dal Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS). I GRI Standards sono un sistema modulare di standard interconnessi con approccio multi-stakeholder. I GRI standard, elaborati dal Global Sustainability Standards Board ("GSSB"), entità operativa del Global Reporting Initiative ("GRI"), rappresentano i documenti di reporting ESG di maggiore diffusione.

Inoltre, nel presente report è rendicontato il contributo di Dileo in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

I riferimenti alle disclosure dei GRI Standard oggetto di rendicontazione e agli SDGs sono indicati con apposite infografiche collocate ad inizio di ciascun paragrafo. L'elenco delle disclosure GRI rendicontate nel report (e delle eventuali omissioni d'informativa) costituisce il ***GRI Content Index*** riportato in allegato al Bilancio di Sostenibilità.

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato redatto su **base volontaria** in quanto la Società non ha alcun obbligo di reporting delle performance ESG. La decisione di rendicontare l'informativa di sostenibilità su base volontaria testimonia l'elevata importanza assegnata a tali tematiche da parte della Società e l'impegno aziendale a rendicontare in modo trasparente agli stakeholder quanto fatto in ambito sociale, ambientale ed economico.

Il **perimetro di reporting** del Bilancio di Sostenibilità 2023 è rappresentato dalle performance ESG della Dileo Pietro S.p.A. e coincide con il perimetro di rendicontazione economico-patrimoniale del bilancio d'esercizio 2023.

I temi trattati all'interno del documento sono quelli che, a seguito dell'analisi di materialità, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività della Società e di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder. Sia i temi che gli impatti materiali, scaturiti dall'analisi di materialità, sono identificati con apposite infografiche nei paragrafi del Bilancio di Sostenibilità, al fine di facilitare l'individuazione e comprensione degli stessi in relazione alla tematica trattata.

Esempio infografica tema materiale

Esempio infografica impatto materiale

Trattandosi del primo Bilancio di Sostenibilità della Dileo, il presente report presenta le informazioni comparative dell'esercizio precedente soltanto in relazione alle disclosure per le quali è stato possibile reperire tempestivamente le relative informazioni.

È stato contenuto, nei limiti del possibile, il ricorso all'uso di stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente report non è stato sottoposto ad assurance esterna, non obbligatoria nella fattispecie. Gli amministratori valuteranno in futuro se sottoporre il bilancio di sostenibilità all'attività di controllo esterno.

1.

Il Bilancio di Sostenibilità presenta al suo interno rimandi ai differenti standard (GRI, GBS). Le linee guida sul Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations (QR code 1.), che rappresentano il framework internazionale di riferimento per la rendicontazione delle performance in ottica SDGs, completano il set dei riferimenti metodologici per il Bilancio di Sostenibilità 2023.

La **periodicità** del Bilancio di Sostenibilità è di tipo annuale.

Il Consiglio di Amministrazione della Dileo Pietro S.p.A. ha preso visione del Bilancio di Sostenibilità 2023 in data 7 giugno 2024, autorizzandone la pubblicazione.

Team

Il *Bilancio di Sostenibilità 2023* è un documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Dileo S.p.A., che si è avvalso, per la sua redazione, di qualificate professionalità interne ed esterne alla Società.

Trattandosi di un report interdisciplinare, che necessariamente coinvolge tutte le funzioni aziendali, il *Bilancio di Sostenibilità 2023* è il risultato di un lavoro di squadra che ha visto attivamente partecipi tutte le funzioni aziendali e le risorse umane della Dileo.

2.

L'attività di coordinamento metodologico e di content management è stata curata da Value a.t.p. (QR code 2.) (info@valueatp.com).

L'attività di editing e di impaginazione grafica è stata effettuata da CaruccieChiurazzi (info@carucciechiurazzi.com).

Commenti ed opinioni sul report possono essere inviati all'email: sostenibilita@dileo.it

Analisi di materialità

GRI 3-1; 3-2; 3-3

3.

L'analisi di materialità costituisce una delle attività caratteristiche e fondamentali nel reporting di sostenibilità. Nei GRI Standards e nei nuovi Principi europei di rendicontazione di sostenibilità – European Sustainability Reporting Standards ("ESRS") (QR code 3.) predisposti dall'EFRAG, **l'esecuzione dell'analisi di materialità è necessaria affinché l'impresa possa identificare gli impatti, i rischi e le opportunità ritenuti significativi** e, pertanto, oggetto di rendicontazione.

Dileo, in occasione della redazione del primo report di sostenibilità, ha svolto un primo esercizio di **Due Diligence di Sostenibilità** con correlata **Analisi degli Impatti**, di seguito esposta.

Attività iniziali

4.

Nell'esecuzione dell'analisi della materialità d'impatto sono state seguite le indicazioni contenute nello standard GRI 3 e nella bozza della guida specifica pubblicata dall'EFRAG a dicembre 2023: EFRAG IG 1. Materiality assessment implementation guidance (QR code 4).

Gli step iniziali sono stati i seguenti:

- aggiornamento della comprensione del contesto dell'organizzazione;
- individuazione dei temi rilevanti;
- validazione dei temi rilevanti.

Per le fasi 1 e 2 il gruppo di lavoro (composto dalla Direzione aziendale e dai consulenti esterni di Value A.t.p.) ha preliminarmente tenuto alcune riunioni al fine di aggiornare la comprensione del contesto e di individuare le questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti per la Società.

È stata, quindi, svolta un'**analisi di benchmark** su un campione di report di sostenibilità di aziende comparabili, composto da imprese appartenenti allo stesso settore, e su un campione di grandi imprese italiane ed internazionali premiate nel settore del food e considerate best practice a livello settoriale, al fine di definire le tematiche di sostenibilità rilevanti.

A seguito di queste analisi di benchmark è stato possibile stilare una lista dei temi materiali potenzialmente rilevanti per Dileo. Al fine di corroborare tale lista ed individuare eventuali ulteriori questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti, è stato, inoltre, consultato l'elenco di temi e sottotemi inclusi nell'AR 16 *Sustainability matters to be included in the materiality assessment* dello standard europeo ESRS 1.

Va osservato che, al momento, non sono disponibili standard per il settore Food nell'ambito di GRI Standards o ESRS.

L'elenco dei temi materiali è stato, infine, sottoposto ad analisi di validazione della rilevanza (fase 3), effettuata sia nell'ambito del gruppo di lavoro che attraverso il coinvolgimento di alcuni stakeholder interni. A conclusione di queste attività sono stati valutati come materiali n. 13 temi, di cui n. 3 attinenti all'ambito ambientale, n. 7 a quello sociale, n. 1 comune ad ambiente e sociale e n. 2 a quello di governance. Si riporta di seguito l'elenco dei temi materiali.

Analisi di materialità

N°	Temi	Ambito
1	Emissioni e cambiamento climatico	Ambientale
2	Efficientamento energetico	Ambientale
3	Packaging e gestione dei rifiuti	Ambientale
4	Sostenibilità della catena di fornitura e filiere produttive	Ambientale e Sociale
5	Qualità dei prodotti e benessere del consumatore	Sociale
6	Comunicazione e marketing responsabile	Sociale
7	Performance economica e creazione di valore condiviso	Sociale
8	Welfare delle risorse umane	Sociale
9	Salute e benessere nei luoghi di lavoro	Sociale
10	Inclusività e pari opportunità	Sociale
11	Rapporti con le comunità e con il territorio	Sociale
12	Governance, strategia di sostenibilità, gestione dei rischi	Governance
13	Etica aziendale, legalità, rispetto dei diritti umani	Governance

1. **Tabella** - Lista dei temi materiali

Analisi della Materialità d'Impatto

La nozione di *Impact Materiality* attiene alla cosiddetta prospettiva di analisi *inside-out*, che prevede l'esame degli impatti ESG generati dall'attività d'impresa verso l'esterno (ambiente e persone). Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando si riferisce agli impatti sostanziali, effettivi o potenziali, positivi o negativi, dell'impresa sulle persone o sull'ambiente negli orizzonti temporali di breve, medio o lungo termine.

Gli impatti includono quelli causati o provocati dalla Società e quelli che sono direttamente collegati alle operazioni, ai prodotti o ai servizi aziendali attraverso i rapporti commerciali.
Nell'analisi degli impatti si considera anche la catena del valore a monte e a valle.

Nello svolgimento dell'analisi della Materialità d'Impatto, condotta secondo le indicazioni contenute nello standard GRI 3, nonché consultando le linee guida del documento *EFRAG IG 1. Materiality assessment implementation guidance*, si è proceduto nel seguente modo:

- **I.1 prima identificazione degli impatti attuali o potenziali connessi a ciascun tema materiale**, a seguito di specifica attività di analisi del gruppo di lavoro. A conclusione di questa analisi sono stati individuati gli impatti ESG più specifici derivanti dall'attività aziendale;

- **I.2 screening dell'elenco incluso nell'AR 16 dello standard ESRS 1:** *Sustainability matters to be included in the materiality assessment*, al fine di individuare eventuali ulteriori impatti in aggiunta a quelli identificati a seguito dell'analisi di cui al punto I.1;

- **I.3 valutazione della materialità per gli impatti emersi dalle analisi di cui ai punti I.1 e I.2;**

- **I.4 prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare.**

Analisi di materialità

Nella valutazione della materialità si è proceduto, con riferimento agli impatti negativi, alla **valutazione della severity** di ciascun impatto attuale o potenziale, considerando le tre caratteristiche: scala, ambito e carattere irrimediabile, con gradazione di impatto da 1 a 5 (dove 5 esprime il massimo grado d'impatto). Nel caso di impatto potenziale è stata altresì valutata la **probabilità**, con gradazione crescente: bassa, media, alta. In presenza di grado di probabilità basso, la valutazione della severity è stata ridotta di un terzo di punto, mentre in presenza di grado di probabilità medio o alto è stata confermata la valutazione della severity.

La valutazione degli **impatti positivi** è avvenuta considerando scala e ambito di ciascun impatto, con gradazione di impatto da 1 a 5, dove 5 esprime il massimo grado d'impatto.

Sono stati considerati impatti materiali quelli che, a seguito del processo di valutazione innanzi descritto, sono risultati superiori alla soglia di punteggio di 2. A completamento dell'analisi di materialità d'impatto è stato considerato l'arco temporale di riferimento (breve, medio o lungo periodo) e il posizionamento all'interno della catena del valore.

Si riporta di seguito l'esito della valutazione della materialità d'impatto.

Legenda:

- E Ambiente
- G Governance
- S Persone

N. impatto	Tema (sustainability matter)	N. tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (attuale o potenziale; positivo o negativo; breve, medio, lungo periodo - solo per potenziale)			Valutazione impatto (scala 1-5)	ESG impact
1	Emissioni e cambiamento climatico	1	Emissioni di gas climalteranti (sia dirette che indirette) derivanti dall'attività aziendale. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** l'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Attuale	Negativo	n.a.	4,00	E
2	Etica aziendale, legalità, rispetto dei diritti umani	13	Impatto positivo sulle persone derivante dall'impegno aziendale a realizzare prodotti che siano sicuri, buoni, sostenibili, nutrizionalmente adeguati e tracciabili. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** consumatori finali	Attuale	Positivo	n.a.	3,50	S
3	Qualità dei prodotti e benessere del consumatore	5	La procedure ed i protocolli di controllo di qualità e sicurezza in essere e i sistemi di tracciabilità favoriscono la qualità e la sicurezza alimentare a beneficio dei consumatori. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** consumatori finali	Attuale	Positivo	n.a.	3,50	S
4	Efficientamento energetico	2	Impatti positivi sull'ambiente derivanti dal revamping degli impianti e dalle azioni di efficientamento energetico e autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici), con riduzione dei consumi e ottimizzazione dei costi. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** l'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Attuale	Positivo	n.a.	3,50	E
5	Sostenibilità della catena di fornitura e filiere produttive	4	Gli acquisti di materie prime prevalentemente da fornitori locali o italiani, unitamente alla gestione responsabile e tracciabile dei processi di approvvigionamento lungo tutta la catena di fornitura, generano impatti positivi sulle persone e sull'ambiente. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** catena di valore a monte (agricoltori e supply chain)	Attuale	Positivo	n.a.	3,50	E S

N. impatto	Tema (sustainability matter)	N. tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (attuale o potenziale; positivo o negativo; breve, medio, lungo periodo - solo per potenziale)			Valutazione impatto (scala 1-5)	ESG impact
6	Salute e benessere nei luoghi di lavoro	9	L'insufficiente o inadeguata attività di monitoraggio e prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro potrebbe causare infortuni alle persone. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** dipendenti	Potenziale	Negativo	Breve/ Medio	3,34	S
7	Governance, strategia di sostenibilità, gestione dei rischi	12	L'eventuale inefficacia della governance può determinare impatti negativi sulla sostenibilità economica e sociale dell'azienda. Importanza della definizione di una strategia aziendale che contemperi le questioni di sostenibilità. Impatti potenzialmente negativi da eventuale inadeguatezza delle politiche di valutazione e gestione dei rischi d'impresa. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** l'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Potenziale	Negativo	Medio	3,33	G S E
8	Packaging e gestione dei rifiuti	3	Impatti sull'ambiente derivanti dall'impiego di imballaggi in plastica e altri materiali non circolari, che potrebbero incidere negativamente sulla quantità di rifiuti da gestire. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** l'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Attuale	Negativo	n.a.	3,33	E
9	Qualità dei prodotti e benessere del consumatore	5	Potenziale impatto sulle persone da inadeguate caratteristiche qualitative, di integrità e/o di sicurezza alimentare del prodotto. Mancata adozione di standard di qualità e sicurezza alimentare. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** consumatori finali	Potenziale	Negativo	Medio	3,00	S
10	Sostenibilità della catena di fornitura e filiere produttive	4	Impatti positivi per l'ambiente e per i consumatori dalla gestione sostenibile della filiera produttiva del grano delle colline materane. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** catena di valore a monte (agricoltori e supply chain)	Attuale	Positivo	n.a.	3,00	E S

N. impatto	Tema (sustainability matter)	N. tema	Descrizione impatto su persone e/o ambiente	Tipologia di impatto (attuale o potenziale; positivo o negativo; breve, medio, lungo periodo - solo per potenziale)			Valutazione impatto (scala 1-5)	ESG impact
11	Performance economica e creazione di valore condiviso	7	Potenziale impatto sugli stakeholder (comunità locali, lavoratori, fornitori, business partners, finanziatori) da eventuale performance economico-finanziaria negativa. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** l'impatto si riferisce all'intera catena del valore	Potenziale	Negativo	Breve	3,00	S
12	Inclusività e pari opportunità	10	L'eventuale inadeguatezza delle politiche di inclusione, non discriminazione ed equità di trattamento potrebbe generare potenziali impatti sui lavoratori. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** dipendenti	Potenziale	Negativo	Medio	3,00	S
13	Rapporti con le comunità e con il territorio	11	Impatti positivi sulle persone dalle attività di coinvolgimento degli stakeholder. Azioni specifiche di intervento a sostegno delle comunità locali e del territorio. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** a valle: comunità locali	Attuale	Positivo	n.a.	3,00	S
14	Welfare delle risorse umane	8	L'eventuale inadeguatezza delle politiche di welfare delle risorse umane potrebbe avere un impatto potenzialmente negativo sui lavoratori. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** dipendenti	Potenziale	Negativo	Breve/ Medio	2,67	S
15	Comunicazione e marketing responsabile	6	Rischio di potenziale impatto negativo sulle persone da inadeguatezza o lacune nelle policy di gestione della privacy di clienti e consumatori o da pratiche di marketing poco responsabili. **Posizionamento all'interno della catena del valore:** consumatori finali	Potenziale	Negativo	Medio	2,34	S

In merito alle policy di gestione dei temi materiali si veda il par. 2.2 del Capitolo 2. Con riguardo, invece, alle azioni intraprese per gestire i temi materiali e gli impatti correlati, oltre a quanto riportato al par. 2.2, le specifiche disclosure sono organizzate per argomento e sono contenute nei vari capitoli del presente report.

1

Dileo per lo Sviluppo Sostenibile

Stakeholder:
Tutti

1.1 Attività svolta

GRI 2-1; 2-6

La Dileo è una Società per azioni con compagine societaria di natura privata, con sede legale e stabilimento produttivo in Via Domenico Dileo s.n.c., Z.I. Jesce, Matera (Basilicata, Italia).

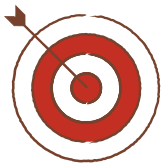
L'attività principale della Dileo Pietro S.p.A. è rappresentata dalla **produzione e vendita di prodotti da forno:** biscotti, prodotti di pasticceria, savoiardi e prodotti sostitutivi del pane. La Società opera in Italia presso il proprio stabilimento produttivo. Per le informazioni sulla catena di fornitura, prodotti realizzati e mercati serviti si rimanda al Capitolo 5.

Dileo è tra i primi produttori di biscotti in Italia.

1.2 Mission, vision e valori

GRI 2-23

Mission



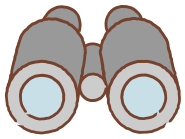
La nostra Mission è chiara: produrre e offrire prodotti di alta qualità, secondo la tradizione di eccellenza che da sempre ci caratterizza, per far **riscoprire**, attraverso la nostra maestria artigianale, **tutto il buono di una volta.**

Siamo stati i primi ad eliminare l'olio di palma dalle ricette di tutti nostri prodotti, proprio perché crediamo in un approccio responsabile nel nostro modo di produrre, per la salute delle persone e per la salvaguardia dell'ambiente.

"Non abbiamo voluto cambiare il mondo, ma forse abbiamo cambiato per sempre il mondo dei biscotti"

Pietro Di Leo

Vision



La nostra Vision è fondata su **valori guida** di primaria importanza: **tradizione, innovazione, artigianalità e territorialità**, e si traduce nell'obiettivo di una crescita sostenibile attraverso una **Leadership Responsabile**, così come ci viene riconosciuta dal mercato, avendo messo al centro del nostro modo di fare impresa i nostri consumatori ed il nostro territorio.

Questo è il nostro percorso per raggiungere una Brand Awareness all'altezza dei nostri prodotti per una scelta d'acquisto consapevole.

Continueremo a coltivare la nostra tradizione artigianale, combinandola con l'innovazione tecnologica, per garantire la massima qualità e soddisfazione dei nostri consumatori, e per portare *tutto il buono di una volta* nelle case delle persone che gustano i nostri prodotti.

Valori

Dileo basa la sua produzione su quattro valori fondanti ispirandosi alle proprie origini di mastri fornai:

- Tradizione
- Innovazione
- Territorialità
- Artigianalità

È proprio grazie alla maestria artigianale ereditata dal passato, che Dileo riesce a offrire da sempre prodotti distintivi e ad alto valore aggiunto, che ben coniugano il ricorso alle antiche tecniche produttive, prima tra tutte, quella del taglio filo con trafilatura al bronzo, con l'innovazione di un'azienda strutturata su uno stabilimento produttivo di 22.000 metri quadri e 6 linee di produzione automatizzate.

Sempre attenta alle persone, all'ambiente e alla qualità, Dileo è alla costante ricerca di ingredienti in linea con le esigenze di consumatori sempre più esigenti, prediligendo materie prime del territorio che rispettino la vocazione agricola delle nostre terre e che garantiscano elevati standard qualitativi.

1.3 Dileo, storia di una maestria artigianale

GRI 2-1; 2-6

L'arte del pane e dei prodotti da forno rappresenta il tratto distintivo ed il patrimonio di conoscenza e maestria artigianale che da secoli contraddistingue la storia della famiglia Dileo. Un patrimonio, per così dire, trasmesso geneticamente nella lunga storia aziendale, e di cui si ha traccia sin dal 1600 ad Altamura, cittadina pugliese a pochi chilometri da Matera, famosa in tutto il mondo per il suo pane dalla tradizione millenaria.

La storia più recente, che coincide con l'organizzazione dell'attività in forma societaria e della produzione con macchinari e impianti di tipo industriale, senza perdere la vocazione genuinamente artigianale che ancora oggi caratterizza il processo produttivo, risale agli anni Sessanta del secolo scorso.

Il trasferimento della produzione presso l'attuale stabilimento nella zona industriale Jesce di Matera è avvenuto nel 1991, anno nel quale è stata costituita l'attuale Dileo Pietro Società per azioni.

Di seguito le tappe fondamentali della storia aziendale.

Di Leo Tornaro

Un'altro capitale attivo di Dot.ta Valeri
di diece per cento, corto di sola Dote
xo, sono onze quatro ——— onc — 4 —

A bilancio ——, onc — 81 : 25

N.o 33 Geronimo di Leo Tornaro di Sulmona ——— an — 35
Donna Ant.a Lo Speduto mog.e ——— an — 30
Vinc.o fig.o ——— an — 12
Tom.o fig.o di un anno ———
Rosa fig.a ——— an — 9
Natalizia fig.a ——— an — 6
Irene fig.a ——— an — 5

Descr.a ——— 1 —

Industrie ——— onc — 14

Abita in un Casano di questa Comunità
Vico sano il Palazzo della Reg.a Corte, che
l'abbiam gratis, come sumo in uso d'Esso
Possede un capitale attivo di Dot.ti Cencinque
al sette per cento, corto Don.a Pet.a Valeri
sono onze otto, e tari cinque ——— onc — 8 = 15

In tutto ——— on — 22 = 15

N.o 34 Felicetto Dalla Croce ——— an — 50
Giacoma Nocella mog.e ——— an — 43
Filippo fig.o Croce ——— an — 16
Pietro fig.o ——— an — 12
Peppina fig.a ——— an — 5

Descr.a ——— 1 —

1663

Le origini

Un atto notarile cita i fratelli Giuseppe, Giacomo e Vincenzo Dileo, fornai in Altamura.

1926

La storia recente

Dopo aver gestito per secoli il forno della Cattedrale di Altamura, Francesco Dileo ne diventa proprietario.

1948

Oltre le mura

Pietro costruisce un moderno impianto e distribuisce i suoi prodotti in tutta la provincia di Bari.

XVII-XIX sec.

Un nome, una professione

Nei secoli a seguire, almeno un componente della famiglia Dileo svolge il mestiere di fornaio.

1935

Arrivano i biscotti

Pietro Di Leo, figlio di Francesco, inizia a produrre biscotti artigianali in occasione delle feste di paese.

Anni ‘90

La nuova sede

Inaugurazione del nuovo stabilimento nella zona industriale Jesce di Matera. Un importante investimento che ha consentito la realizzazione del capannone di mq 10.000 con 4 linee di produzione e relativi impianti di confezionamento, di stoccaggio e alimentazione di materie prime.

Anni ‘60

La Dileo Pietro

I fratelli Domenico e Vitantonio Dileo fondano la Dileo Pietro S.n.c. e avviano la produzione industriale.

1998

Nuovo sistema di confezionamento e nuovo impianto automatico di incartonatrice e palettizzazione automatica. Attraverso questi investimenti l’azienda diventa un importante player nazionale nei prodotti da forno.

Anni 2000-Oggi

2005

Primo ampliamento dello stabilimento, con passaggio a 5 linee di produzione, attraverso l'acquisto di un nuovo impianto produttivo per biscotti con relative impastatrici e sistema di confezionamento.

2016

Fattincasa

Primo contratto di Filiera Agricola Italiana che garantisce la tracciabilità del frumento tenero di varietà "Bramante", coltivato sulle Colline Materane per la produzione della linea *Fattincasa.*

2017

Ulteriore ampliamento del capannone produttivo, passando ad un totale di 22.000 mq di coperto, e introduzione della 6° linea produttiva con relative impastatrici e linea di confezionamento automatico. È stato effettuato anche un importante upgrade del sistema di stoccaggio delle materie prime nei silos con tecnologie moderne per la gestione software di tutto il sistema.

2019

Matera 2019

Dileo tra i protagonisti delle iniziative organizzate in occasione di *Matera 2019. Capitale Europea della Cultura*, promuovendo progetti per la tutela del patrimonio artistico-culturale della storica città dei Sassi.

MATERA 2019

2020

- Attivazione dei protocolli di sicurezza per la gestione della pandemia.
- Efficientamento linea di produzione savoiardi.
- Lavori Bando PIA su impianti e pavimentazione capannone.

Preview 2024

• Intervento di riduzione della plastica da imballo per i biscotti “Savoiardi” (eliminazione del ‘ciuffo’ della confezione), con benefici anche in termini di minori emissioni.

• Attivazione del Bando Risparmio Energetico PSC Basilicata Piano di Sviluppo e Coesione Basilicata, al fine di ridurre i consumi energetici e le connesse emissioni climalteranti. Sono previsti investimenti per: revamping impianto illuminazione; nuovi impianti termici; sostituzione bruciatori forni; sostituzione compressore.

2022

• Nuove scaffalature per ottimizzazione spazi magazzino.

• Installazione nuovo impianto fotovoltaico di 500 Kw sui tetti dello stabilimento.

2021

• Riorganizzazione turni di manutenzione.
• Nuova applicazione per la gestione tempestiva dei ticket di manutenzione e riduzione dei tempi di fermo impianto.
• Nuova applicazione per la gestione ordini di lavorazione.

2023

• Entrata a regime del nuovo impianto fotovoltaico dalla potenza di 500 kW, che consente di sopperire ad oltre il 65% del fabbisogno giornaliero di energia elettrica e di ridurre le emissioni annue per circa 360 tonnellate di CO_2.

• Rafforzamento del sistema di governance e nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

• Rinnovato impulso alla responsabilità sociale d’impresa e redazione del primo Bilancio di Sostenibilità.

• Lancio della nuova linea di sostitutivi del pane – **i *Panpezzetti*** – realizzata con acqua di mare purificata per uso alimentare.

DiLeo

1.4 Modello di business sostenibile e processo di creazione del valore

GRI 2-6

L'approccio allo Sviluppo Sostenibile della Dileo Pietro S.p.A. trova rappresentazione in un modello di business che integra input, attività e processi aziendali, e outcome in termini di impatto sugli stakeholder, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDGs) perseguiti dalla Società e rendicontati nei vari capitoli di questo Report.

Rappresentazione grafica del Modello di business e del Processo di creazione di valore condiviso.

Input e asset aziendali

- Capitale produttivo
- Risorse finanziarie
- Maestria artigianale e Know-how industriale
- Passione e impegno del Management
- Competenza e dedizione delle risorse umane
- Innovazione industriale in chiave sostenibile
- Etica aziendale
- Brand awareness e reputazione aziendale
- Ricerca & Sviluppo di nuovi prodotti

Processi aziendali e output

Processi essenziali e di supporto

- Pianificazione acquisti
- Selezione fornitori e approvvigionamento materie prime
- Controllo della qualità
- Gestione delle risorse umane
- Amministrazione, Finanza e Controllo
- Innovazione tecnologica e sistemi informativi

Attività primarie

- Logica acquisti
- Produzione ed efficientamento
- Gestione del magazzino
- Marketing & E-commerce
- Logistica vendite
- Vendita prodotti da forno

Ambiente esterno

- Crescente regolamentazione del settore alimentare
- Volatilità prezzi materie prime ed energia
- Cambiamento climatico
- Stabilità geopolitica

Outcome

Creazione di valore condiviso

Benessere dei consumatori	
Riduzione emissioni di CO_2	
Sviluppo delle risorse umane	
Difesa della biodiversità	
Valore economico e sociale per le imprese del settore agricolo	
Riduzione dei rifiuti	
Beneficio sociale ed economico delle comunità locali	
Tutela dei diritti umani	
Economia circolare	
Valore per gli azionisti	
Innovazione di prodotto	
Sostenibilità della catena di fornitura	
Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio	

Attenzione dei consumatori verso qualità e sicurezza degli alimenti

Impoverimento della qualità dei suoli

Minacce alla biodiversità

Disuguaglianze sociali

2

Governance

Stakeholder:
Azionisti, finanziatori, dipendenti, business partner, collettività.

2.1 Corporate governance

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

GRI 2-9; 2-10; 2-11; 2-12; 2-13; 2-14; 2-18; 405-1

Topic n. 12

Impact #7

Il crescente livello di complessità dello scenario economico mondiale e nazionale, unitamente alle sfide globali, e ai connessi rischi, derivanti da questioni ambientali, sociali, geopolitiche e tecnologiche, richiedono alle imprese di strutturare un sistema di governo societario che sia in grado di affrontare e gestire questi aspetti. Con riferimento al comparto alimentare, nel 2023 le spinte inflazionistiche connesse all'incremento del prezzo delle materie prime e alle oscillazioni nei prezzi energetici (fenomeni influenzati dai noti conflitti internazionali) hanno richiesto una particolare attenzione da parte del management aziendale.

Nella consapevolezza dell'estrema rilevanza di questi aspetti, nel 2023 la Società ha avviato un percorso di rafforzamento del sistema di governance aziendale, che ha portato, tra l'altro, alla nomina della nuova composizione del Consiglio di Amministrazione nel mese di luglio 2023, passando da tre a 5 componenti con espresse deleghe operative.

Dileo considera la corretta governance un fattore indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'Azienda, che contempli creazione di valore nel lungo termine con il rispetto dell'ambiente e delle persone.

Gli organi di Governance

Il modello di Corporate Governance prevede l'attribuzione delle funzioni di direzione, gestione e amministrazione al Consiglio di Amministrazione, mentre le funzioni di vigilanza e di revisione legale dei conti sono affidate al Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il Consiglio di Amministrazione ("CdA") è l'organo esecutivo nominato dall'Assemblea degli Azionisti a cui sono affidate le funzioni previste dal Codice Civile.
Il CdA rappresenta il massimo organo di direzione e amministrazione aziendale, ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. In particolare, esso assicura lo svolgimento dell'attività di impresa e ha la responsabilità di approvare le strategie aziendali (tra cui la *Strategia di Sostenibilità*), di sviluppare una politica direzionale, di definire le linee di indirizzo del sistema di gestione integrato e di controllo interno.

La selezione degli amministratori tiene conto primariamente delle competenze e dell'esperienza manageriale e tecnico-professionale in relazione all'attività aziendale. Tra i componenti del CdA è presente un **consigliere indipendente**.

Il CdA presidia anche gli aspetti di gestione afferenti alle **questioni di sostenibilità** nelle loro diverse declinazioni.
Esso supervisiona il processo di gestione degli impatti di sostenibilità e di analisi dei rischi ed opportunità finanziarie derivanti da tematiche ESG, ed approva il report annuale di sostenibilità, validandone la relativa analisi di materialità.
La valutazione della performance del CdA in relazione alla gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone viene effettuata annualmente dall'Assemblea degli Azionisti in sede di approvazione del bilancio d'esercizio e di presa visione del Bilancio di sostenibilità.

2.1 Corporate governance

Il CdA della Dileo Pietro S.p.A. è composto da 5 membri. Per tutti quanti i componenti la durata della carica è fino all'approvazione del bilancio con chiusura al 31 dicembre 2025. Di seguito la tabella riepilogativa sulla composizione del CdA

Cognome e nome	Carica	Età	Genere	Durata mandato
Di Leo Pietro	Presidente del CdA Delega ai settori produzione, marketing, acquisti e commerciale	62	M	2023-2025
Dileo Teresa Maria Grazia	Consigliere Delega al settore magazzino	57	F	2023-2025
Irollo Francesco	Consigliere Indipendente Delega ai settori contabilità e finanza	51	M	2023-2025
Dileo Antonio	Consigliere Indipendente Delega al settore logistica	30	M	2023-2025
Agea Silvana Giuseppina	Consigliere	41	F	2023-2025

2. **Tabella** - Composizione del CdA

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Tale attività si concretizza anche con la vigilanza sul sistema di controllo interno. I requisiti di indipendenza del Collegio Sindacale sono espressamente previsti dalle norme di legge. Inoltre, al Collegio Sindacale della Dileo è stata affidata l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile.
Il Collegio Sindacale della Dileo è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti. La scadenza della carica per tutti i componenti è con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Si riporta di seguito la composizione dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

Cognome e nome	Carica	Età	Genere	Durata mandato
Cacciapuoti Mario	Presidente del Collegio Sindacale	57	M	2023-2025
Pizzi Giancarlo Angelo	Sindaco effettivo	63	M	2023-2025
Flore Francesco	Sindaco effettivo	52	M	2023-2025

3. **Tabella** - Componenti effettivi del Collegio Sindacale

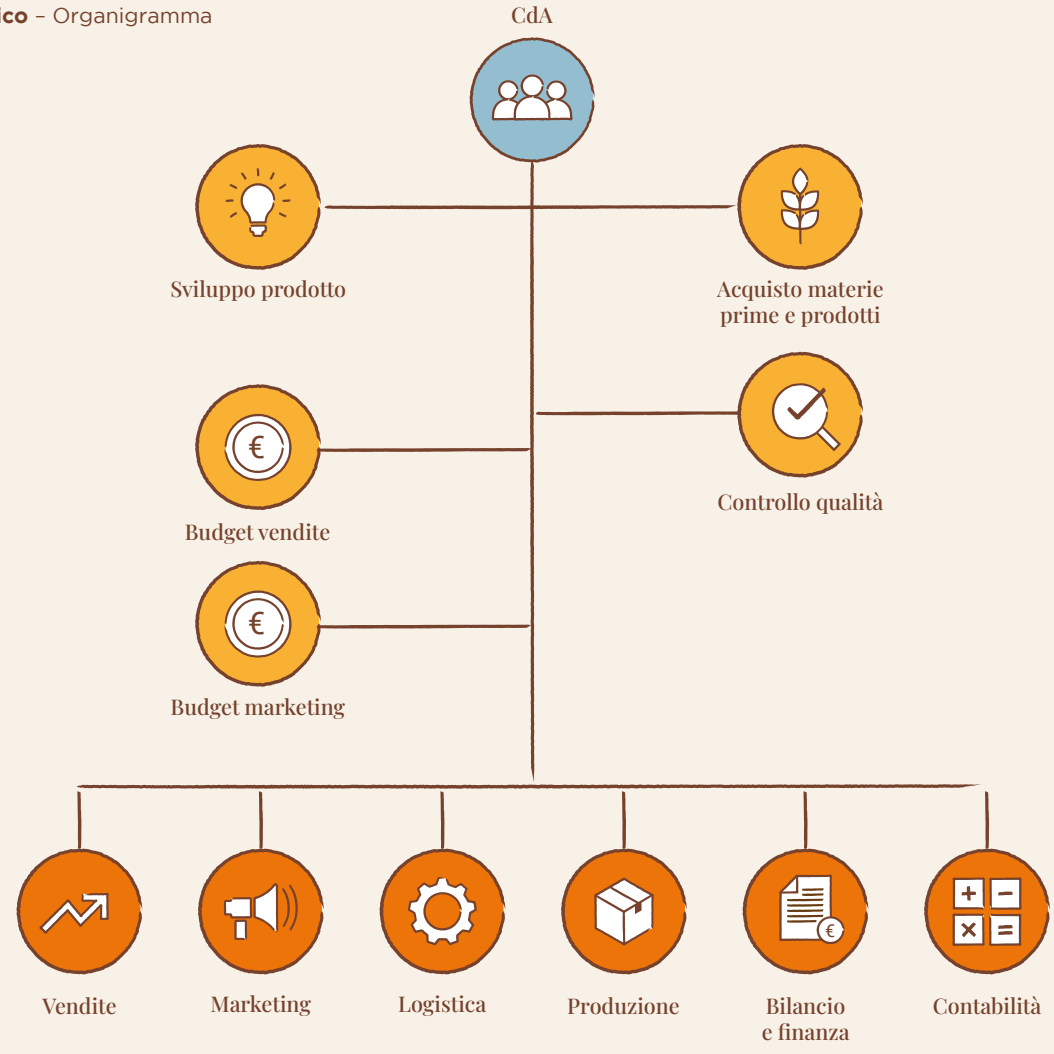
2.2 Struttura organizzativa

GRI 2-1

L'organigramma della Società prevede una articolazione di tipo gerarchico-funzionale, a complessità decrescente, con funzioni aggregate per livelli di attività omogenee, dirette da un responsabile di funzione. Sono presenti sia funzioni di linea che di staff (funzioni centrali).

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica sintetica dell'organigramma aziendale.

4. **Grafico** – Organigramma



2.3 Due diligence e strategia di sostenibilità

GRI 2-12; 2-14; 2-22

Topic n. 12

Impact #7

Dileo, nella consapevolezza dell'importanza della responsabilità sociale d'impresa ed al fine di promuovere un comportamento sostenibile lungo la propria catena del valore, ha implementato nel corso del 2023 un **primo processo di due diligence ("dovuta diligenza")** in materia di **sostenibilità.**

La due diligence di sostenibilità è il processo attraverso il quale le imprese identificano, prevengono, mitigano e spiegano come affrontano gli impatti negativi, effettivi e potenziali sull'ambiente e sulle persone, legati alla loro attività. Tale processo è descritto nei Guiding Principles on Business and Human Rights (QR code 5.) delle Nazioni Unite e nelle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (QR code 6.). Nell'approccio europeo alla rendicontazione di sostenibilità delineato nella Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) (QR code 7.) e negli standard europei di reporting ESRS, tra gli output principali della due diligence di sostenibilità figura l'analisi della materialità.

5.

6.

7.

Nell'impostazione data da **Dileo**, la due diligence di sostenibilità è intesa come un'attività continuativa, che mira a rispondere ai cambiamenti che possono impattare sulla strategia, i prodotti aziendali, i contesti operativi e di approvvigionamento, ed eventualmente sul modello di business.
In particolare, l'analisi è aggiornata annualmente da parte della Direzione aziendale, che si interfaccia col CdA.
Il Presidente del CdA ha la responsabilità apicale delle strategie e delle politiche aziendali in ambito ESG, e coordina le attività rientranti nella due diligence di sostenibilità, oltre a validare gli esiti dell'analisi della materialità d'impatto.
Il Cda ha la responsabilità di rivedere annualmente, in occasione della predisposizione del Bilancio di sostenibilità, gli esiti della due diligence di sostenibilità e di approvare le informazioni riferite, compresi i temi materiali.

L'approccio alla due diligence di sostenibilità testimonia l'impegno verso le tematiche di sviluppo sostenibile da parte degli organi di governance della Dileo. A conclusione della due diligence di sostenibilità svolta per l'esercizio 2023 sono stati individuati gli impatti significativi, negativi e positivi, effettivi e potenziali, derivanti dall'attività aziendale con riflessi sulle persone e sull'ambiente. Il processo di analisi seguito e gli esiti dello stesso, con l'individuazione e descrizione delle questioni di sostenibilità rilevanti per l'Azienda e degli impatti significativi, sono riportati nello specifico paragrafo Analisi di Materialità del presente report, al quale si fa rimando.

Si precisa che laddove l'individuazione e descrizione degli impatti significativi è riportata nel paragrafo Analisi di Materialità, l'informativa sulle modalità di gestione degli stessi è contenuta nei vari capitoli di questo Bilancio. Al fine di agevolare la disclosure sugli impatti e poter mappare le informazioni, i paragrafi del report che contengono l'informativa attinente ad un impatto significativo sono contrassegnati con apposita infografica, come illustrato nella nota metodologica.

Per quanto attiene alla Strategia di Sostenibilità, attualmente i piani aziendali sono concentrati in ambito ambientale e percorrono due direttrici principali:

- **riduzione della plastica da imballo, con conseguenti benefici in termini di economia circolare;**
- **efficientamento energetico e riduzione delle emissioni GHG dirette e indirette.**

Si descrivono di seguito i principali interventi e linee strategiche di azione previsti dal management aziendale, con il timing stimato di "messa a terra" degli stessi.

Piano di intervento e obiettivi di sostenibilità

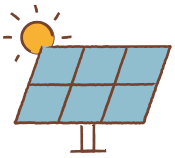
Gen. 2024

Minore utilizzo di plastica per i biscotti “Savoiardi” e minori emissioni GHG indirette

L’intervento, **finalizzato alla riduzione dell’utilizzo di plastica da imballo**, concerne il prodotto “Savoiardi”, per il quale si sta procedendo alla eliminazione del ‘ciuffo’ della confezione.
Tale operazione consentirà di ottenere ulteriori notevoli vantaggi, di seguito indicati:

- **l’accorciamento di 100 mm** della confezione produrrà un **risparmio del 20,83%** sul materiale plastico utilizzato con una conseguente riduzione di rifiuti e di emissioni di CO_2 in atmosfera, oltre ad un notevole risparmio sul contributo Conai. Inoltre, questa operazione ci consentirà nel prossimo futuro di sostituire il materiale plastico con carta accoppiata per un riciclo assimilabile alla carta C/PAP 81, come il resto delle nostre confezioni;

- una volta entrata a regime la nuova confezione, si potrà proseguire con una nuova palettizzazione che potrà consentirci di meccanizzare il fine linea, utilizzando una incartonatrice al momento non in funzione. Eliminato il ciuffo, sarà possibile ottenere un cartone da imballo in cui il pacco verrà posizionato in piano e non in piedi. Questo diverso posizionamento potrà farci utilizzare un cartone meno resistente, con risparmio di materiale da imballo e benefici economici, in quanto il pacco messo in piano conferisce un naturale rinforzo strutturale al cartone. Il miglioramento della pallettizzazione, oltre a consentire una riduzione del materiale di imballo primario e secondario (cartone) consentirà un risparmio dei costi di trasporto, con correlato beneficio in termini di minori emissioni indirette.



2024

Efficientamento energetico e riduzione delle emissioni GHG dirette e indirette

La Società sta attivando il Bando Risparmio Energetico PSC Basilicata Piano di Sviluppo e Coesione Basilicata DGR 587 del 08/09/2022, già presentato nel 2022, con l’**obiettivo di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti**. È prevista la sostituzione nel 2024 delle seguenti attrezzature:

Revamping Impianto Illuminazione

(Tipologia A) – L'intervento prevede la sostituzione di n. 164 corpi illuminanti con tecnologia neon oppure ioduri metallici con nuovi corpi illuminanti con tecnologia led. Dato che la tecnologia dei corpi illuminanti attuali è molto datata e con elevato consumo, la sostituzione con nuove unità a tecnologia led garantirà un notevole risparmio energetico e conseguente riduzione delle emissioni indirette GHG;

Nuovi Impianti Termici

(Tipologia A) – l'intervento prevede la sostituzione di una pompa di calore esistente con un nuovo modello dotato di valori di efficienza (COP/EER) superiori;

Sostituzione Bruciatori Forni

(Tipologia A) – L'intervento prevede la sostituzione di n. 12 bruciatori a gas metano che alimentano i forni per la cottura degli alimenti. Le nuove unità previste, oltre ad avere in generale un rendimento di combustione superiore, hanno la capacità di modulare la fiamma e, di conseguenza, i consumi di gas metano, a seconda delle reali esigenze, evitando così sprechi di energia e correlati benefici in termini di minori emissioni dirette;

Sostituzione Compressore

L'intervento, già eseguito ad inizio 2024, è consistito nella sostituzione del compressore esistente, funzionante con logica on/off, con una nuova unità dotata di tecnologia ad inverter. La capacità di modulare la potenza in funzione del reale fabbisogno delle utenze produce un notevole risparmio energetico.

2024

Efficientamento produttivo e risparmio energetico (riduzione emissioni GHG), sicurezza sul lavoro

Sono previsti ulteriori investimenti, finalizzati sia al miglioramento dell'efficientamento produttivo e al risparmio energetico, sia dal punto di vista della ergonomicità e sicurezza dei luoghi di lavoro.
In particolare, è prevista la modifica e sostituzione dei quadri di comando di impianti datati (impianto di produzione Savoiardi e confezionatrice) con la sostituzione di motori con inverter per un risparmio energetico e benefici in termini di minori emissioni GHG.

2025-2026

Produzione energetica da fonti rinnovabili

Previsione di un ulteriore investimento nel campo della produzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico con l'aggiunta di batterie di accumulo, al fine di efficientare l'utilizzo dell'energia rinnovabile anche durante il ciclo produttivo notturno.

Infine, la Società sostiene gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile o SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite attraverso programmi ed iniziative volti alla riduzione graduale degli impatti ambientali e all'utilizzo responsabile delle risorse.

DiLeo
TUTTO IL BUONO DI UNA VOLTA
come
Fattincasa
100% grano italiano da filiera
con gocce di cioccolato
con olio italiano
senza olio di palma
cioccolato di origine europea
500g e

2.4 Risk management

GRI 2-12; 2-25; 3-3

Topic n. 12

Impact #7

Il modello di gestione dei rischi si concretizza in un insieme di regole e procedure finalizzate alla valutazione e alla gestione dei principali rischi aziendali, nonché alla prevenzione della commissione di illeciti da parte di tutti coloro che operano per conto della Società.

Il **modello di risk management** adottato, ancorché non formalizzato in specifiche procedure scritte, è rappresentativo di uno specifico processo aziendale, supervisionato dal CdA, sinteticamente articolato nelle seguenti fasi:

- mappatura e identificazione dei principali rischi aziendali;
- analisi dei rischi individuati;
- valutazione e prioritizzazione dei potenziali impatti esterni ed interni;
- definizione dei piani di azione e gestione (strategia di risk management e interventi di mitigazione);
- monitoraggio e controllo.

I rischi ai quali la Società risulta esposta sono sia di tipo esterno, connessi al contesto macroeconomico di riferimento, che interno, relativi all'attività operativa ed al settore in cui opera. Si fornisce di seguito una panoramica dei principali rischi.

Rischi ESG (Environmental, Social and Governance)

I rischi ESG riguardano specificatamente quelli che attengono agli impatti ambientali, al sociale, alla gestione del personale, alla lotta alla corruzione, ai diritti umani, e alla governance. L'analisi e valutazione dei rischi ESG, con riferimento agli impatti generati dall'attività d'impresa sulle persone e sull'ambiente è esplicitata nel paragrafo Analisi di Materialità del presente report, al quale si fa rimando.

Rischi strategici, di compliance e operativi

Rischi strategici

Attengono alle scelte direzionali sulla crescita del business, sulla redditività aziendale, sugli investimenti e sulle attività a maggiore valenza strategica che la Società persegue, oppure derivano da un'implementazione inadeguata di piani e strategie aziendali, nonché dalla scarsa reattività ai cambiamenti dell'ambiente esterno. Tali rischi, rientranti nel perimetro di competenza dell'intero CdA, sono costantemente oggetto di monitoraggio.

Rischi di compliance

Riguardano i casi di non conformità a leggi o regolamenti. Essi sono gestiti dal CdA e sono oggetto di vigilanza e scambio di informazioni periodico ad opera dell'organo di controllo (il Collegio Sindacale).

Rischi operativi

L'impegno costante nella gestione ottimale dei processi di approvvigionamento, di controllo della qualità, di efficientamento della produzione, di sicurezza del lavoro accompagna l'attività quotidiana della Società, costantemente attenta in ogni fase

produttiva e operativa, così come alla sicurezza e formazione del personale. Tra i rischi operativi più importanti figurano quelli connessi ai processi di approvvigionamento, di tracciabilità delle materie prime, di salvaguardia della qualità del prodotto, nonché quelli volti ad assicurare la qualità dei processi di produzione e, quindi, la logistica e la distribuzione dei prodotti.

Rischi finanziari

I rischi finanziari ai quali è potenzialmente esposta la Società sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di credito, connesso agli incassi da clienti;
- rischio di liquidità, connesso alla gestione del ciclo di tesoreria e alla dotazione di adeguate risorse finanziarie per garantire il tempestivo assolvimento degli impegni assunti;
- rischio di mercato, connesso sia alle oscillazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime che dei tassi di interesse, con correlato rischio di variazione dei flussi finanziari.

Rischio di credito

Tale rischio concerne l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Non è possibile escludere che una quota di clienti non riesca ad onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, anche se tale problema è ritenuto del tutto marginale. L'Azienda si cautela attraverso un attento monitoraggio dell'esposizione nei confronti dei singoli clienti, che risultano essenzialmente costituiti da primari gruppi industriali. La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti. La Società ha, inoltre, in sicurezza i crediti di natura commerciale a breve termine, avendo stipulato una polizza assicurativa con una compagnia specializzata in tale settore, la quale indennizza l'85% dei crediti insoluti e assicurati.

Rischio di liquidità

L'esposizione a tale rischio è mitigata attraverso una programmazione continua della tesoreria aziendale e dei flussi finanziari. Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società. Tale rischio è valutato come molto basso in quanto la Società ha una posizione finanziaria netta positiva.

Rischio di mercato e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di oscillazione dei prezzi di acquisto delle materie prime è oggetto di una costante attività di monitoraggio dell'andamento del mercato che, unitamente alla notevole esperienza dei responsabili della funzione acquisti, con i conseguenti importanti riflessi in fase di negoziazione delle condizioni contrattuali di acquisto delle materie prime, consente di mitigare l'esposizione a tale rischio. Il rischio di oscillazione dei prezzi energetici è anch'esso oggetto di costante monitoraggio ed è mitigato dalle importanti azioni di efficientamento energetico, revamping impianti e utilizzo di fonti energetiche alternative e sostenibili (fotovoltaico).

Per quanto riguarda i rischi di variazioni dei flussi finanziari, l'attenzione al frazionamento delle fonti di finanziamento, assieme al monitoraggio continuo dei mercati ed alla scelta delle materie prime, conferiscono sufficiente tranquillità al riguardo. La Società non è esposta a rischi di cambio tenuto conto che la fatturazione avviene anche per i clienti esteri in Euro e non è esposta a rischi significativi di variazione dei tassi: per tale motivo non sono stati stipulati contratti per la gestione degli stessi.

2.5 Relazioni con gli stakeholder

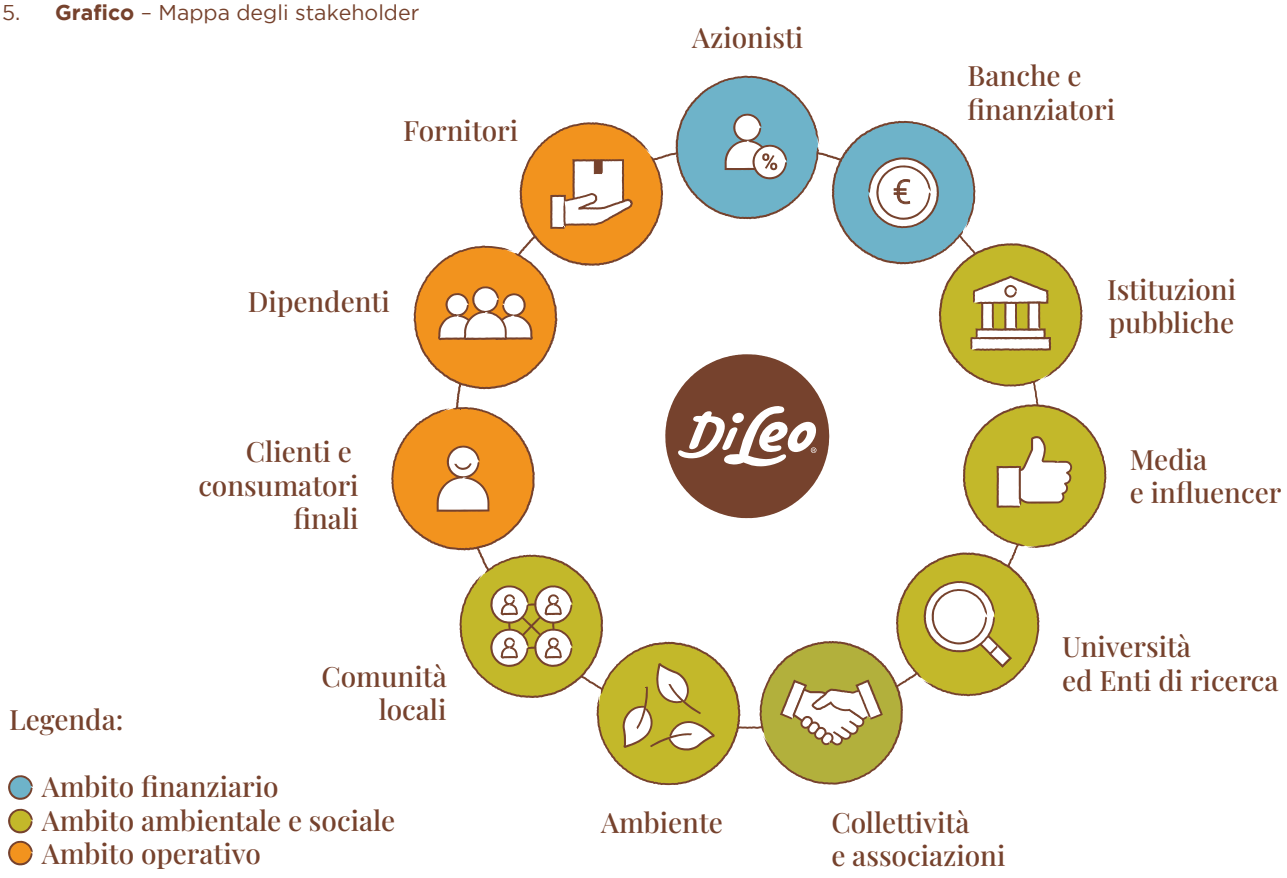
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

GRI 2-29

Dileo attribuisce molta importanza alle relazioni con gli stakeholder (i cosiddetti "portatori di interesse"), con i quali si interfaccia quotidianamente nell'ambito della propria attività d'impresa. Il principio di inclusività guida il dialogo con gli stakeholder, affinché si ponga la giusta attenzione alle loro esigenze e aspettative, attraverso i canali di ascolto e di dialogo attivati.

Si riporta di seguito la mappa degli stakeholder della Dileo.

5. **Grafico** – Mappa degli stakeholder



2.6 Etica aziendale e rispetto dei diritti umani

GRI 2-22, 2-23, 2-27

Topic n. 13

Impact #2

Per Dileo l'**«Etica»**, intesa come l'insieme di regole e princìpi morali a cui fare riferimento nei rapporti tra persone all'interno e verso l'esterno, rappresenta un elemento distintivo della cultura aziendale. Il passaggio dalle azioni individuali ad un più ampio ambito organizzativo e aziendale non può prescindere dai temi di responsabilità e consapevolezza, connessi alla **Responsabilità Sociale d'Impresa.**

Dileo promuove il rispetto dei seguenti princìpi etici:

- osservanza della legge;
- salute e benessere dei consumatori;
- tutela della salute e dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori;
- rispetto dell'ambiente;
- onestà e integrità;
- correttezza e buona fede;
- leale competizione;
- rispetto degli interessi legittimi di tutti gli stakeholders.

La Dileo considera il **rispetto dei diritti umani** un elemento imprescindibile del proprio modo di fare impresa.
La Società, nella definizione dei propri valori, si ispira alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU,alle Convenzioni e alle Raccomandazioni Internazionali del Lavoro emanate dall'ILO (International Labour Organization), alla Carta della Terra redatta dall'Earth Council e ai princìpi enunciati dal Global Compact delle Nazioni Unite.

Infine, si segnala non ci sono stati casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di riferimento.

Biscotti ripieni
Filled cookies
con crema al cacao
with cocoa cream

3

Sostenibilità ambientale

Stakeholder:
Ambiente, istituzioni nazionali e locali, comunità locali, società civile, associazioni ambientalistiche, università ed enti di ricerca.

La Dileo Pietro S.p.A., consapevole del ruolo fondamentale che ricoprono le imprese nella salvaguardia dell'ambiente in cui operano, pone massima attenzione alle tematiche ambientali e di sostenibilità, adottando una serie di azioni volte alla progressiva riduzione degli impatti ambientali e all'uso razionale delle risorse, a beneficio delle generazioni attuali e future.

3.1 Energia

GRI 302-1, 302-4

Topic n. 2

Impact #4

Il rischio climatico rappresenta un aspetto sempre più preoccupante e percepibile che impone alle aziende di intervenire con azioni volte ad efficientare i consumi energetici e a ridurre le proprie emissioni climalteranti.

In tal senso la Dileo, consapevole della rilevanza delle questioni ambientali connesse al consumo di energia ed anche della necessità di monitorare e ottimizzare tali consumi, che per la tipologia di attività svolta assumono necessariamente un peso significativo nel complesso dei costi della produzione, nel corso del 2023 ha messo in atto una serie di azioni volte a:

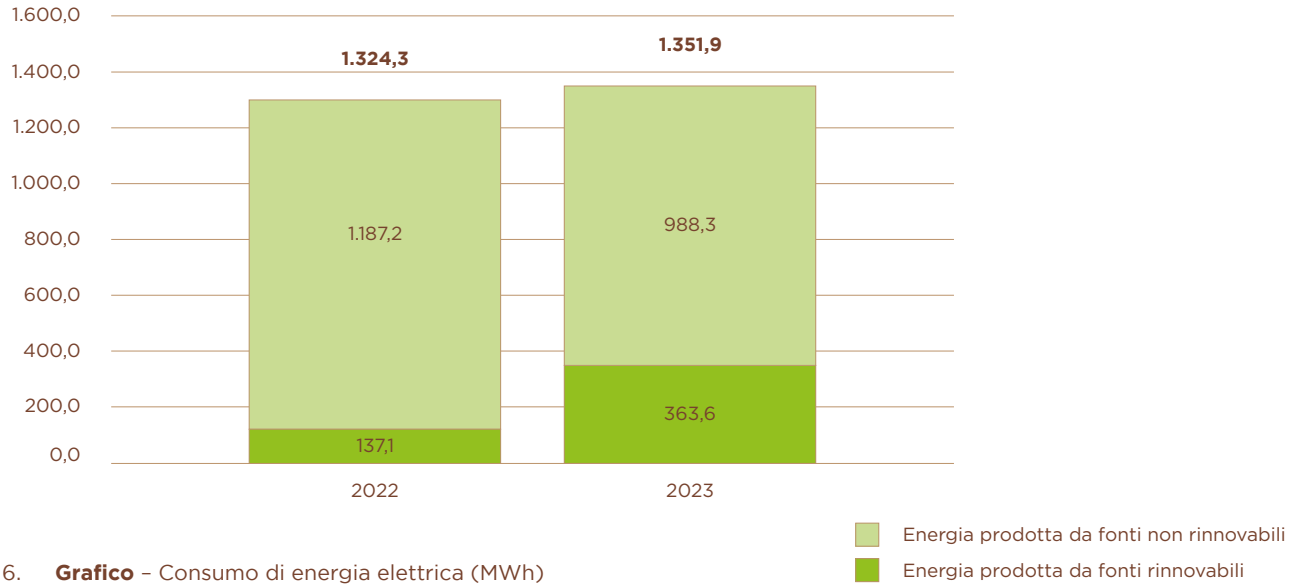
Privilegiare l'utilizzo di **energia proveniente da fonti rinnovabili** con ridotto impatto ambientale

Efficientare/ridurre i propri consumi energetici per contenere le emissioni climalteranti ed i costi dell'energia acquistata

La Società, nel corso degli ultimi anni, si è posta l'obiettivo di incrementare sempre di più l'utilizzo di energia derivante da fonti energetiche alternative attraverso l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici).

3.1 Energia

Il grafico di seguito riportato mostra l'andamento dei consumi di energia elettrica dell'esercizio 2023 (con confronto rispetto all'anno precedente), considerando un'opportuna distinzione tra i dati sull'uso di energia derivante da fonti rinnovabili e quelli relativi ad energia elettrica proveniente da fonti tradizionali (che contribuisce alle emissioni climalteranti).

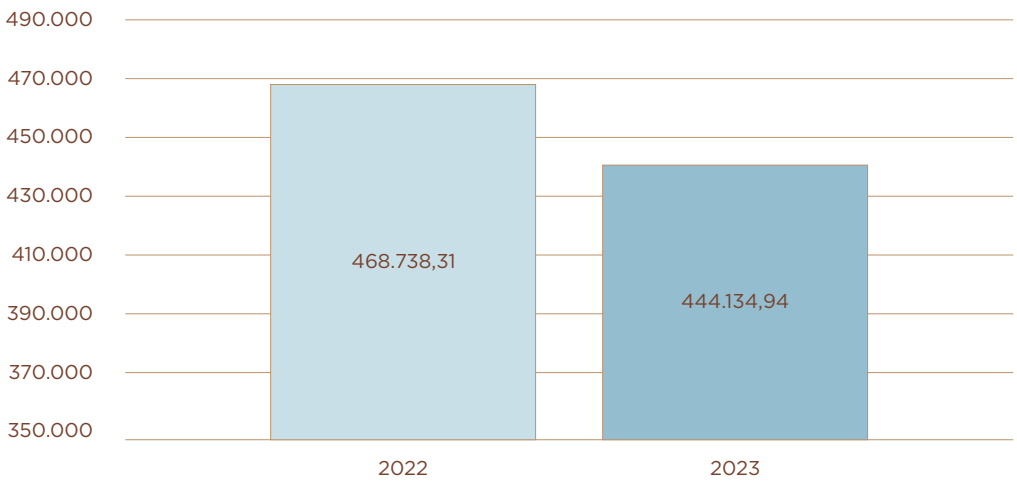


6. **Grafico** – Consumo di energia elettrica (MWh)

I consumi energetici complessivi sono sostanzialmente in linea con il dato del 2022, registrando nel 2023 un lieve aumento dello 2,1%, coerentemente con l'andamento della produzione aziendale.

Allo stesso tempo, le **emissioni da consumo di energia elettrica da fonti fossili**, pari nel 2023 a 988,4 MWh (1.187,2 MWh nel 2022), hanno registrato un **calo del 16,75% rispetto al 2022.** Alla base di questa riduzione interviene un fattore importante relativo al maggiore utilizzo di ***energia green*** derivante dai pannelli fotovoltaici di proprietà della Società. Infatti, nel 2023 l'energia derivante da fonti rinnovabili ha inciso per il 26,9% sul totale (1.351,9 MWh nel 2023) dell'energia elettrica consumata, rispetto al precedente anno in cui ha inciso solo per il 10,4% sul totale del 2022, pari a 1.324,3 MWh (considerando l'attivazione dei pannelli fotovoltaici da agosto 2022).

Per quanto concerne, invece, il **gas metano**, combustibile da fonte fossile impiegato per i forni di cottura, il consumo totale del 2023 è stato pari a 444.134,9 smc, equivalenti a 17.498,9 GJ (468.738,3 smc, equivalenti a 18.468,3 GJ nel 2022): pertanto, **si registra una riduzione di consumi del 5,25% rispetto al 2022**, come mostrato dal grafico sotto riportato, a seguito dell'efficientamento dei cicli produttivi tramite *upgrade* tecnologici sugli impianti di produzione.



7. **Grafico** – Consumo di gas metano (smc)

Il **consumo energetico totale** (energia elettrica e gas metano) in Gigajoule è stato pari a 21.057 GJ nel 2023 (22.742 GJ nel 2022), con una **riduzione complessiva** dei consumi **pari al 7,41%** rispetto al precedente anno.

Investimenti in fonti energetiche rinnovabili

Pannelli solari per energia pulita e accessibile

L'installazione dell'impianto fotovoltaico sui tetti dello stabilimento, per un'area di circa 500 metri quadri, finalizzata alla produzione di energia elettrica da fonte solare è stata effettuata nel 2022 e ha manifestato appieno i suoi benefici ambientali nel 2023.

La potenza dell'impianto è pari a **500 kW** e consente di sopperire ad **oltre il 65% del fabbisogno giornaliero** di energia elettrica che viene, per l'appunto, prodotta dal nuovo impianto fotovoltaico con una riduzione di emissioni per circa 360 tonnellate di CO_2 in un anno.

Preview 2024

Il continuo aggiornamento tecnologico dell'Azienda segue la direzione della sostenibilità. Nel 2024 la Società sta attivando il Bando Risparmio Energetico PSC Basilicata Piano di Sviluppo e Coesione Basilicata DGR 587 dell'08/09/2022, al fine di ridurre i consumi energetici e le connesse emissioni climalteranti. Gli interventi previsti sono descritti nel par. 2.3 e concernono la realizzazione di investimenti finalizzati a:

- revamping Impianto Illuminazione;
- nuovi Impianti Termici;
- sostituzione Bruciatori Forni;
- sostituzione Compressore.

3.2 Emissioni

GRI 305-1, 305-2

Topic n. 1

Impact #1

In questo paragrafo è descritto il processo di calcolo e monitoraggio delle emissioni climalteranti (emissioni di gas a effetto serra o *greenhouse gases* - GHG) della Società in termini di CO_2 equivalente, ossia l'unità di misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica.

Il calcolo delle emissioni, effettuato secondo lo schema della norma **ISO 14064-1:2018**, si basa sui seguenti princìpi di redazione:

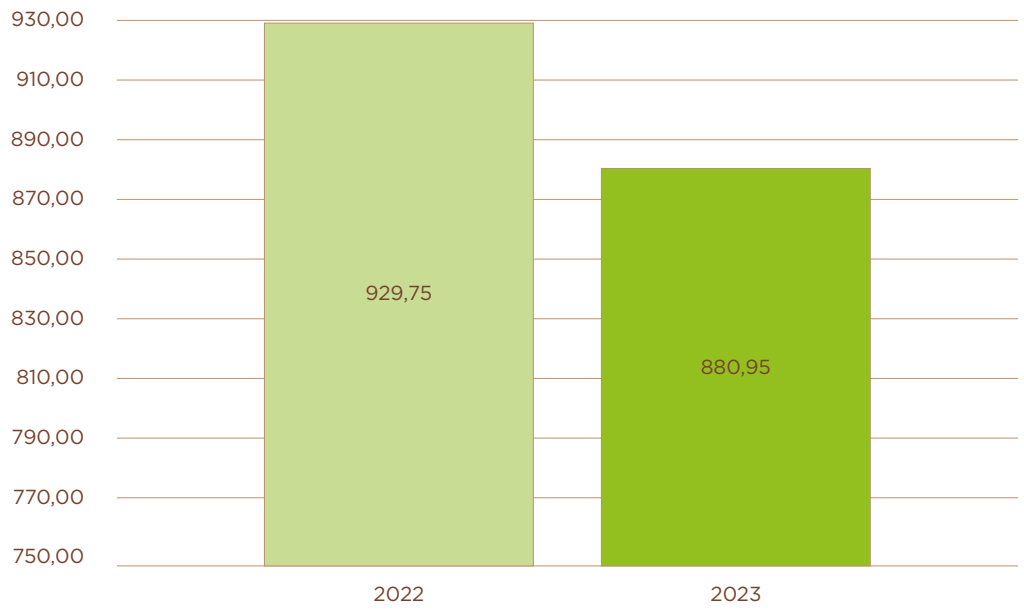
3.2 Emissioni

La Società ha effettuato il calcolo delle emissioni GHG con riferimento agli ambiti di ***Scope 1 – emissioni dirette*** derivanti dal gas metano utilizzato come combustibile per i forni di cottura – e di ***Scope 2 – emissioni indirette*** generate dall'energia acquistata e consumata dalla Società, priva di certificazione di garanzia di origine da fonte rinnovabile. Le altre emissioni dirette di tipo Scope 1 (essenzialmente rappresentate dal carburante utilizzato da vetture e mezzi aziendali) sono da considerarsi non significative.

Il calcolo delle emissioni indirette è stato effettuato secondo il metodo location-based.

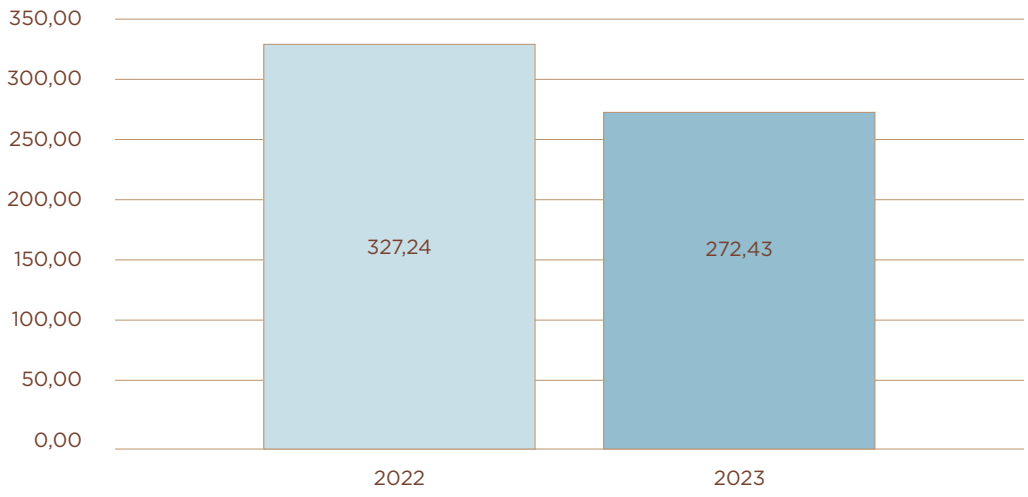
Risultati

La volontà della Società è quella di analizzare sempre più nel dettaglio le proprie attività e le emissioni ad esse correlate per poter agire concretamente sugli impatti più rilevanti.
Si riportano di seguito i grafici con il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) riferite all'esercizio 2023 e confronto comparativo con l'esercizio precedente.



8. **Grafico** – Emissioni dirette derivanti da gas metano (tCO_2e)

Si specifica che, per il calcolo delle emissioni dirette, è stato considerato il solo consumo di gas metano che rappresenta, tuttavia, la principale fonte emissiva in azienda per tale categoria nel 2023 e nel 2022. Le emissioni dirette sono quelle emissioni generate direttamente dall'azienda per le proprie attività. Com'è evidente, rispetto all'anno precedente, la **Dileo Pietro S.p.A. ha diminuito le proprie emissioni dirette del 5,25% nel 2023.**



9. **Grafico** – Emissioni indirette derivanti da energia elettrica (tCO_2e), metodo Location-based

Per quanto concerne le **emissioni indirette**, queste sono emissioni generate dall'energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda. Nel 2023 Dileo **ha ridotto anche questa tipologia di emissioni del 16,75%** a seguito del maggiore utilizzo di **energia rinnovabile prodotta** e consumata all'interno dell'azienda.

3.3 Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti

GRI 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

Topic n. 3

Impact #8

La Dileo Pietro S.p.A segue un'attenta gestione dei rifiuti, con particolare attenzione a quelli speciali, cioè quei rifiuti risultanti dai vari processi dell'attività industriale. L'organizzazione è totalmente impegnata nel garantire il regolare smaltimento di rifiuti, differenziandoli e recuperandoli laddove possibile.

I rifiuti principalmente prodotti dalla Società derivano dal processo produttivo, dalla manutenzione degli impianti/ stabilimenti e dagli sfridi dei processi di confezionamento.

In particolare, gli scarti di produzione vengono venduti ad una ditta specializzata come materie prime secondarie, che li utilizza per uso zootecnico (mangimi per gli animali). Gli sfridi del processo di confezionamento (carta e plastica) sono conferiti a ditte specializzate per il dovuto riciclo.

Per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti, Dileo affida gli stessi a soggetti autorizzati per i quali la Società vigila tramite le adeguate autorizzazioni da questi fornite. Gli impatti relativi alle attività dell'organizzazione afferiscono essenzialmente all'attività produttiva, che attualmente non presenta rischi significativi.

Soggetti coinvolti in base alla tipologia	Numero
Intermediario	0
Destinatario	4
Trasportatore	4

10. **Tabella** – Gestione dei rifiuti da parte di soggetti terzi

Gli impatti ambientali derivanti dagli alimenti prodotti, confezionati e commercializzati della Società sono del tutto potenziali. Dileo fornisce, infatti, sul packaging dei propri prodotti, così come previsto dalla normativa, tutte le indicazioni necessarie per il corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei clienti consumatori.

È necessario, inoltre, distinguere i rifiuti provenienti da attività produttiva, da quelli prodotti dalle attività d'ufficio (carta, plastica, umido e secco residuo), i quali vengono assimilati ai rifiuti urbani regolarmente smaltiti tramite i canali di raccolta previsti e differenziati in base alle indicazioni del comune nel quale sorge il sito.

L'attenzione alla gestione dei rifiuti ha consentito il **raggiungimento di soddisfacenti risultati in termini di obiettivi di raccolta differenziata**, considerando che la **tipologia di rifiuti prodotta dalla Società è esclusivamente non pericolosa.**

3.3 Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti

La modalità di deposito temporaneo dei rifiuti, con particolare riferimento ai siti produttivi, viene effettuata, nel rispetto delle vigenti normative ambientali, utilizzando specifici contenitori differenziati per tipologia di rifiuto, per ottimizzare la qualità della raccolta differenziata e per evitare dispersioni nell'ambiente.

Le seguenti tabelle offrono un dettaglio e una relativa distinzione dei rifiuti prodotti dalla Società in base al loro recupero o smaltimento successivo.

Composizione rifiuti prodotti (CER)	Descrizione	Rifiuti destinati a recupero (R)	Rifiuti destinati a smaltimento (D)	Totale rifiuti prodotti	% rifiuti prodotti
Pericolosi*					
Totale rifiuti pericolosi*		0	0	0	0%
Non pericolosi					
CER 15.01.03	Imb. in legno	4.860	0	4.860	7,2%
CER 15.01.01	Imb. in carta e cartone	47.690	0	47.690	70,3%
CER 15.01.02	Imb. in plastica	9.965	0	9.965	14,7%
CER 17.04.05	Ferro e acciaio	4.900	0	4.900	7,2%
CER 16.02.16	Comp. rimossi da apparecchiature fuori uso diversi di cui alla voce 16.02.15	380	0	380	0,6%
Totale rifiuti non pericolosi		67.795	0	67.795	100%
Totale		**67.795**	**0**	**67.795**	**100%**

11. **Tabella** – Analisi rifiuti prodotti (dati in tonnellate)

Si sottolinea che, la Società non prevede per i propri rifiuti la destinazione in discarica, poiché i rifiuti nella totalità sono non pericolosi e, per tale motivo, possono essere destinati alle diverse forme di recupero previste per i vari materiali scartati.

Dai codici CER di riferimento si evince che la totalità di rifiuti prodotti è attinente agli scarti derivanti dai processi di produzione e di confezionamento dei prodotti.

Packaging e materiali utilizzati

Preview 2024: Riduzione di plastica utilizzata per la confezione dei Savoiardi

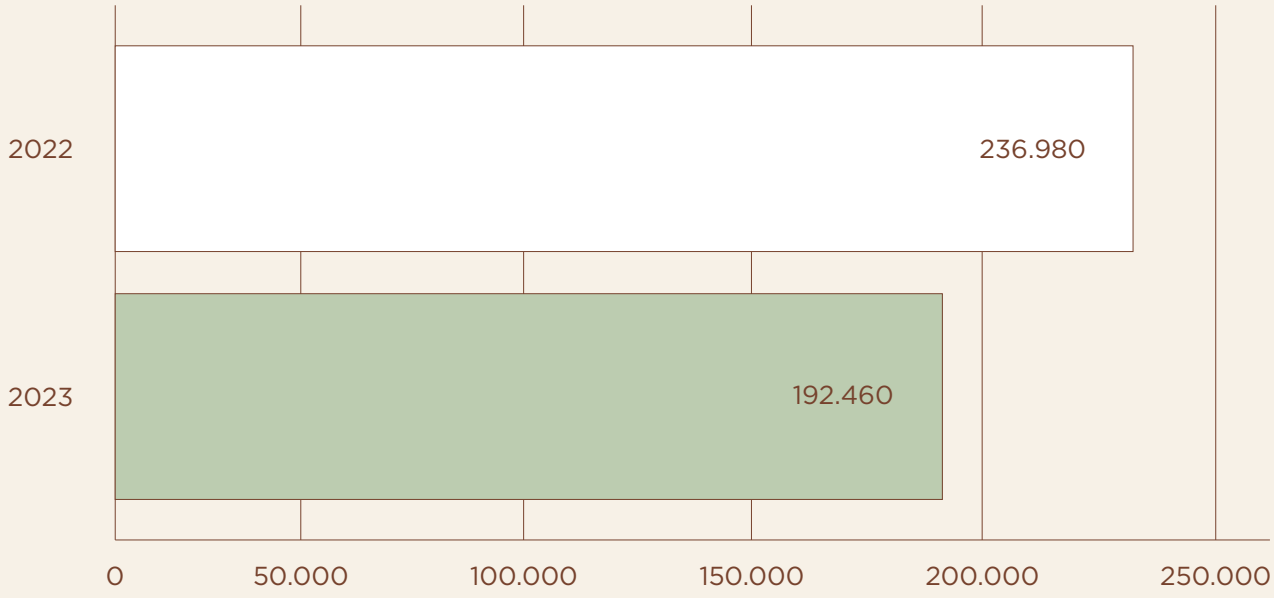
Al fine di ridurre il consumo di film plastico utilizzato per il packaging primario, nel mese di gennaio 2024 è stato riprogettato il packaging dei biscotti Savoiardi, con l'eliminazione del "ciuffo" della confezione. A questo primo intervento seguiranno altri interventi di efficientamento della produzione, con benefici ambientali in termini di minore utilizzo di materiali da imballo e riduzione di emissioni GHG, come descritto nel par. 2.3.

In tema di materiali utilizzati per gli imballaggi, carta e cartoni adoperati per il confezionamento dei prodotti provengono da fornitori e cartiere che utilizzano **Carta FSC (Forest Stewardship Council)**, certificazione che assicura la provenienza da fonti responsabili delle materie prime.

Economia circolare attraverso la valorizzazione dei sottoprodotti

Nel corso del 2023 è stato attivato un sistema produttivo finalizzato a ridurre il materiale di scarto di produzione e a favorire l'**economia circolare**, in un'ottica *Zero Waste*, attraverso il riutilizzo della "Materia prima Secondaria" che viene venduta ad una Società che produce mangimi. Questo processo favorisce una maggiore produttività, un'ottimizzazione dei costi di produzione ed una conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera di CO_2 derivanti dall'ottimizzazione dei consumi di gas naturale, energia elettrica e risorse idriche, in un'ottica di sostenibilità ambientale.

In riferimento al miglioramento della produttività, nel 2023 è stata ottenuta una notevole riduzione del materiale di scarto di produzione: il differenziale di scarto è stato pari a Kg 44.520, equivalente ad una **riduzione del 18,78% rispetto al 2022.**



12. **Grafico** – Kg di scarti generati nel 2022 e nel 2023

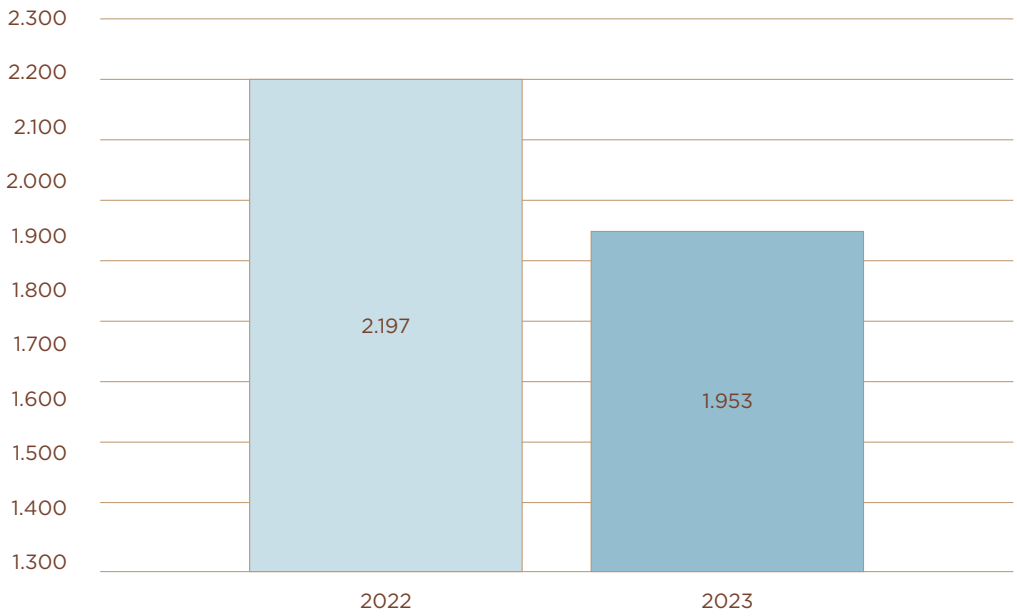
3.4 Uso delle risorse idriche

GRI 303-1, 303-2, 303-3

Dileo utilizza le risorse idriche essenzialmente per l'attività produttiva, e in parte minore, per gli usi sanitari degli uffici e dei luoghi di lavoro, di protezione dal fuoco e per l'irrigazione degli spazi verdi.

Il prelievo dell'acqua avviene principalmente dall'Acquedotto Lucano, ossia dal sistema idrico integrato dell'ambito territoriale di operatività.

L'approvvigionamento di acqua utile per la produzione nel 2023 è stato pari a 1.953 mc (2.197 mc nel 2022), con una riduzione dell'11,11% rispetto al dato del precedente esercizio.



13. **Grafico** – Prelievo di acqua (mc) nel 2022 e nel 2023

3.4 Uso delle risorse idriche

La riduzione dell'utilizzo di risorse idriche contribuisce positivamente all'uso razionale dell'acqua, aspetto importante dal punto di vista ambientale, nonché oggetto di crescente attenzione da parte delle istituzioni pubbliche e scientifiche nazionali, considerato altresì il rischio di stress idrico. Tale risparmio è dovuto alla razionalizzazione dei lavaggi cip di fine produzione, ridottisi grazie al lavoro in h24.

La situazione idrica del 2023 sul territorio nazionale è stata influenzata, infatti, dalle scarse precipitazioni nei mesi estivi e dalle temperature molto elevate, riducendo di fatto la disponibilità di risorse idriche nelle riserve per tutte le tipologie di uso e, quindi, anche per l'uso industriale. Nell'area a cavallo tra le regioni Puglia e Basilicata, nella quale opera l'Azienda, il livello di rischio idrico per il 2023 è stato di livello medio.

Lo stato di severità idrica su scala nazionale riportato è ottenuto sulla base degli ***Osservatori distrettuali permanenti per gli utilizzi idrici***, i quali costituiscono misura del Piano di Gestione delle Acque. Ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, questi sono un utile strumento a supporto del governo integrato dell'acqua, poiché forniscono gli indirizzi per la regolamentazione dei prelievi e degli usi e delle possibili compensazioni, in particolar modo in occasione di eventi di siccità e/o di scarsità idrica.

Gli scarichi aziendali di acqua sono essenzialmente derivanti da servizi igienici e spogliatoi e sono assimilabili a scarichi domestici. Come tali, sono regolarmente convogliati nei corpi ricettori autorizzati, pertanto confluiscono nel sistema idrico integrato gestito dall'acquedotto.

I parametri della qualità delle acque di scarico sono ben all'interno dei limiti previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale. Tutti i siti produttivi e i luoghi di lavoro seguono gli standard previsti per gli scarichi idrici.

I Panpezzetti realizzati con acqua di mare

La Dileo ha creato una nuova linea di sostitutivi del pane, chiamata ***Panpezzetti***, realizzata con **acqua di mare purificata per uso alimentare**. Questa novità è capace di far rivivere a chi li assapora "tutto il buono di una volta", recuperando un ingrediente utilizzato fino al secolo scorso dai popoli del bacino del mediterraneo per insaporire naturalmente i cibi senza bisogno di sale e per la preparazione di pasta e pane.

La ricetta prevede l'utilizzo di farina da grano 100% italiano e olio extra vergine di oliva italiano. Disponibile in due varianti - classici e integrali - sono caratterizzati da maggiore friabilità e risultano ricchi di macro e micronutrienti.

L'acqua di mare è molto più di "acqua e sale", poiché contiene tutti i sali minerali e gli oligoelementi presenti nel nostro organismo, tra cui cloro, sodio, zolfo, magnesio, calcio, potassio, ferro, iodio, zinco e selenio.

Frutto del felice incontro tra sapienza artigiana e moderna tecnologia, i *Panpezzetti* sono in grado di offrire un ampio spettro di occasioni di consumo, con l'obiettivo di coniugare le valenze nutritive al più tradizionale sapore del pane.

Inoltre, questi nuovi prodotti sono sostenibili per l'ambiente poiché realizzati con acqua di mare purificata per uso alimentare, **riducendo così il consumo di acqua potabile**, tra i principali obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'utilizzo dell'acqua di mare a uso alimentare è disciplinato da severi requisiti igienici: viene infatti prelevata direttamente dalle acque del mare Adriatico pugliese in località Bisceglie attraverso un sistema di vasi comunicanti.

Segue poi un processo produttivo brevettato a livello internazionale che prevede diversi stadi di filtrazione affinché diventi microbiologicamente pura ed in grado di rispettare sia i parametri microbiologici e chimico-fisici previsti dalla Direttiva Europea (CE) 2020/2184 sull'acqua destinata al consumo umano, che i requisiti previsti dal parere scientifico Efsa del 29 marzo 2012, riguardante i criteri igienici minimi per l'acqua di mare imbottigliata destinata a uso domestico.

3.5 La filiera del grano tenero materano

Topic n. 4

Impact #10

Nel 2016 Dileo ha siglato il primo **contratto di Filiera Agricola Italiana** che garantisce la tracciabilità del frumento tenero di varietà "Bramante", coltivato in Basilicata (Colline Materane) e utilizzato per le farine impiegate nella produzione di biscotti della **linea *Fattincasa***, assicurando al consumatore finale un prodotto sostenibile ed etico in tutte le sue fasi.

Per il progetto di filiera viene utilizzato una tipologia di grano tenero che non era mai stata coltivata sulle Colline Materane ma tradizionalmente nella Pianura Padana, rappresentando una sfida non soltanto per la Dileo, ma anche per gli agricoltori.

Grazie all'accordo con Filiera Agricola Italiana, sugellato dal marchio FdAI (Firmato dagli Agricoltori Italiani), è garantita la totale tracciabilità della filiera, dal seme al prodotto finito, e la pratica di un'agricoltura sostenibile, perché viene riconosciuta l'adeguata retribuzione delle aziende agricole fornitrici e il rispetto della vocazione agricola dei territori.

Il Contratto di filiera FdAI (Firmato dagli Agricoltori Italiani) prevede la tutela di aspetti quali:

3.5 La filiera del grano tenero materano

La scelta della farina ottenuta dal grano tenero della varietà Bramante – tipologia di grano classificata come frumento biscottiero – è avvenuta dopo una serie di test specifici relativi all'impiego di differenti varietà di sfarinati di grano per la produzione dei biscotti Fattincasa. La varietà Bramante è stata prescelta per una serie di qualità produttive, tra cui una maggiore resistenza alla rottura.

Come da disciplinare siglato con gli agricoltori, il grano Bramante che viene acquistato, deve avere delle caratteristiche ben precise legate al peso specifico, contenuto di proteine, ecc.

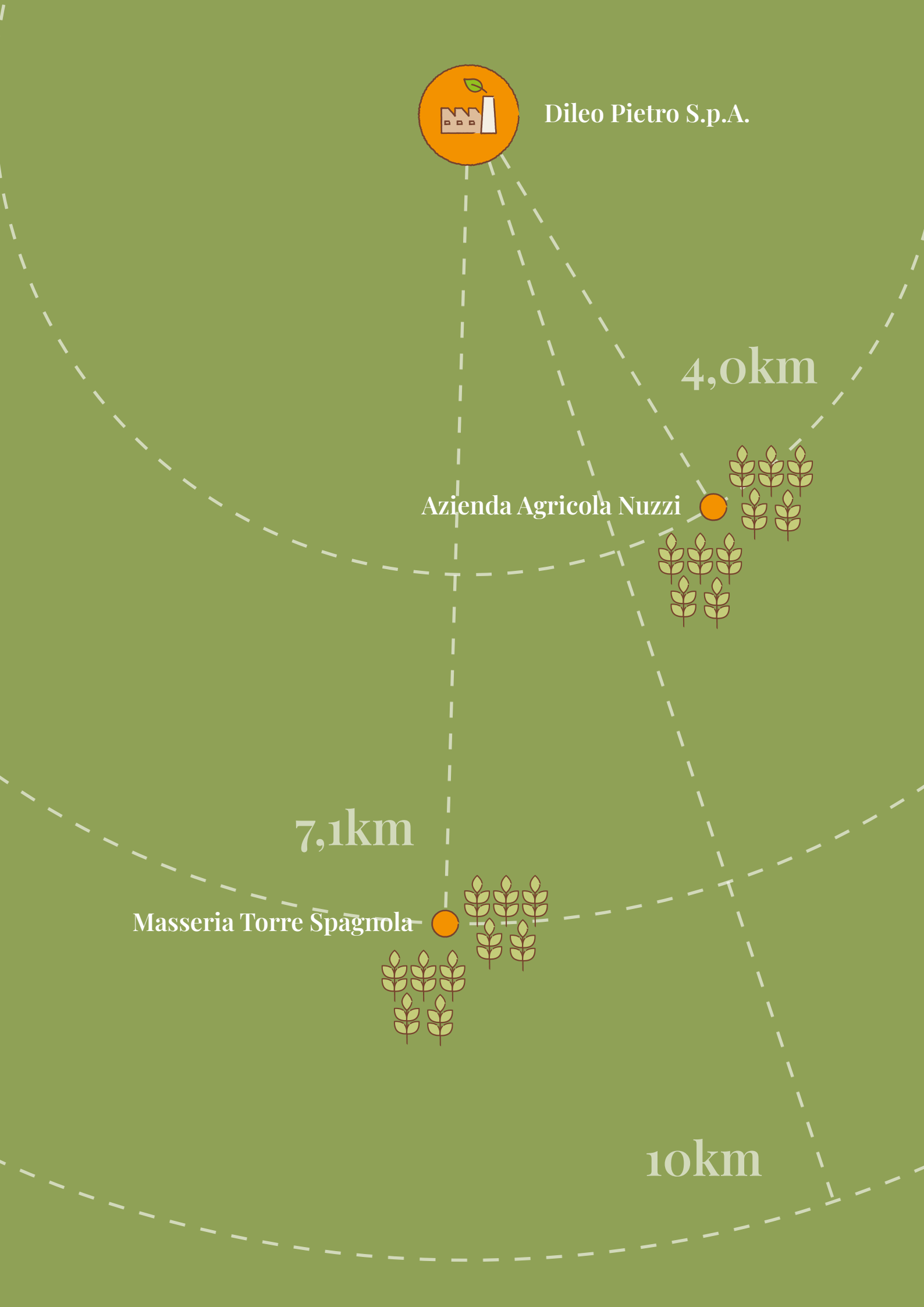
Infatti, Dileo riconosce agli agricoltori delle premialità sulla migliore qualità del grano. Gli agricoltori inseriti nel programma per la coltivazione del grano da filiera vengono selezionati preferendo agricoltori che utilizzano la tecnica della "semina sul sodo", tecnica che determina una maggiore conservazione della sostanza organica, con benefici effettivi sul suolo e sull'atmosfera e che seguono le linee guida della PAC (Politica Agricola Comune).

In merito alla posizione geografica dell'area di coltivazione del grano, questa prevede la presenza delle **aziende agricole** coinvolte nel progetto di filiera **entro un raggio di 10 km dagli stabilimenti della Dileo.**

8.

In base alle esigenze dell'Azienda sono stati coltivati da 60 ettari a 250 ettari di grano tenero varietà Bramante (vedi video QR code 8.). Tutto il grano tenero raccolto è stoccato presso la cooperativa Le Matine, che dista circa 5 km dagli stabilimenti aziendali.

Nel 2023 la resa media della coltivazione è stata di 25/30 q.li/ettaro.


Dileo Pietro S.p.A.
4,0km
Azienda Agricola Nuzzi
7,1km
Masseria Torre Spagnola
10km

4

Responsabilità sociale

Stakeholder:
Dipendenti

4.1 Il nostro capitale umano

Topic n. 10

Impact #12

Le risorse umane rivestono un ruolo centrale nella Dileo, per la quale rappresentano il vero "motore" dell'attività aziendale. Nella consapevolezza dell'importanza della passione, della dedizione e del patrimonio di esperienza dei nostri lavoratori, la Dileo è particolarmente attenta allo sviluppo e alla valorizzazione delle proprie persone, sia nell'ambito delle competenze tecniche, che di quelle trasversali.

Puntando sulla formazione e sul dialogo, la Società è riuscita nel corso degli anni ad adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato del lavoro, garantendo alle proprie risorse umane un contesto lavorativo stimolante e accogliente.

Composizione e caratteristiche del personale

GRI 2-7, 2-8, 2-30, 202-2, 401-1, 402-1, 405-1

Nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023 Dileo Pietro S.p.A. ha visto impiegate **n. 43 risorse**. Come mostrato dalla seguente tabella, per quanto concerne il numero e la composizione dei dirigenti la categoria è interamente rappresentata da donne.

N° dipendenti suddivisi per genere e qualifica al 31/12/2023			
Qualifica	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	0	**2**	**2**
Quadri	0	0	0
Impiegati	6	7	13
Operai	28	0	28
Totale	**34**	**9**	**43**

14. **Tabella** – N° dipendenti suddivisi per genere e qualifica al 31/12/2023

Suddivisione dei dipendenti per fasce di età e qualifica al 31/12/2023			
Qualifica	**<30**	**30-50**	**>50**
Dirigenti	0%	0%	100%
Quadri	0%	0%	0%
Impiegati	15,38%	69,23%	15,38%
Operai	21%	54%	25%
Totale	**18,60%**	**55,81%**	**25,58%**

15. **Tabella** – Suddivisione dei dipendenti per fasce di età e qualifica al 31/12/2023

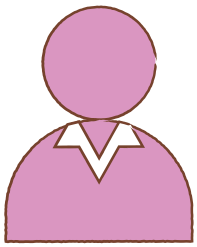
4.1 Il nostro capitale umano

La tabella di seguito riportata mostra il dato relativo all'età media delle risorse umane impiegate presso la Società al 31/12/2023, che si attesta sul valore medio di 46 anni.

2023			
Qualifica	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	0	60	60
Quadri	0	0	0
Impiegati	43	38	41
Operai	42	0	42
Totale	**43**	**49**	**46**

16. **Tabella** – Età media risorse umane nel 2023

I dipendenti della Dileo sono tutti residenti in Puglia, da considerarsi, unitamente alla regione Basilicata, quale territorio rappresentativo della comunità locale.
Anche i senior manager della Dileo sono tutti assunti dalla comunità locale (regione Puglia).



100% senior manager assunti dalla comunità locale

Nelle tabelle di seguito proposte emerge che al 31 dicembre 2023, le risorse assunte presso la Società con **contratto a tempo indeterminato** risultano essere **n. 42**, ossia il **98%** della popolazione aziendale. Inoltre, il **100%** dei dipendenti è stato assunto con un contratto full-time.

2023			
Tipologia di contratto	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Tempo determinato	1	0	1
Tempo indeterminato	33	9	42
Totale	**34**	**9**	**43**

17. **Tabella** – Numero di dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto (indeterminato o determinato) al 31/12/2023

2023			
Tipologia di contratto	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Full time	34	9	43
Part time	0	0	0
Totale	**34**	**9**	**43**

18. **Tabella** – Numero di dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto (Full time – Part time) al 31/12/2023

Si precisa, inoltre, che tra i dipendenti della Società non sono presenti lavoratori stagionali.

In merito al livello di mobilità delle risorse umane, nelle tabelle seguenti sono fornite le informazioni sul turnover in entrata e in uscita che mostrano un tasso molto basso, indice della stabilità delle risorse umane impiegate nell'attività aziendale.

Per il numero di settimane minime di preavviso, generalmente comunicate ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima di cambiamenti operativi significativi, non è presente una policy interna che regolamenta tale aspetto: si fa, pertanto, riferimento a quanto stabilito nel CCNL.

4.1 Il nostro capitale umano

Dipendenti entrati 2023					
N. di persone	**<30**	**30-50**	**>50**	**Totale**	**Turnover***
Uomini	1	0	0	**1**	0,02
Donne	0	1	0	**1**	0,02
Totale	**1**	**1**	**0**	**2**	**0,04**

Dipendenti usciti 2023					
N. di persone	**<30**	**30-50**	**>50**	**Totale**	**Turnover***
Uomini	1	3	2	**6**	0,13
Donne	0	1	0	**1**	0,02
Totale	**1**	**4**	**2**	**7**	**0,15**

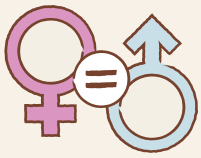
*numero entrati nel periodo (usciti nel periodo) / organico di inizio periodo

19. **Tabella** – Dettaglio del turnover in entrata e in uscita al 31 dicembre 2023 (n. di persone)

Anche nel caso del turnover in entrata e uscita per area geografica, nel 2023 la Società ha assunto n. 2 risorse e ha visto dimettersi n. 7 dipendenti, tutti con residenza nella regione Puglia.

Durante l'esercizio 2023 Dileo non ha avuto lavoratori non dipendenti e non ha accolto lavoratori interinali o somministrati.

Il contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti è il CCNL ALIMENTARISTI.



Diversità e uguaglianza di genere

GRI 405-1, 405-2, 406-1

La parità di genere rappresenta tuttora un obiettivo sfidante da raggiungere nel settore dell'industria alimentare, storicamente caratterizzato nel Meridione da un tasso maggiore di impiego di personale di genere maschile.

Per la Dileo, le tematiche di *Diversity&Inclusion* sono particolarmente sentite e l'azienda si impegna costantemente a favorire le **pari opportunità** tra i propri lavoratori, sin dalla fase di assunzione.

In tema di *gender equality* nell'evidenziare gli ottimi risultati in tema di rappresentatività delle categorie impiegati (54% donne e 46% uomini) e dirigenti (100% donne), l'unica categoria con sbilanciamento di genere è rappresentata dagli operai (100% uomini), risultato peraltro in linea con quello tipico del settore manifatturiero nel Sud Italia.

L'Azienda si impegna ad eliminare ogni forma di discriminazione riguardante genere, età o convinzioni personali ed ideologiche, al fine di creare un contesto lavorativo armonico e stimolante.

Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione (di genere, etnia, ecc.).

4.2 Salute, sicurezza e welfare aziendale

Topic n. 9

Impact #6

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1

La sicurezza sul lavoro è un pilastro fondamentale per la Dileo, che la considera un'area di primaria importanza all'interno dei propri processi di valutazione del rischio. L'azienda si impegna costantemente nel monitoraggio e nel miglioramento delle misure di sicurezza per tutelare la salute e il benessere dei propri collaboratori.

Com'è noto, la legislazione italiana in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") è una delle più stringenti in ambito europeo e impone alle aziende una valutazione analitica dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A ciò si aggiunge la particolare attenzione deputata a tali importanti tematiche da parte del management aziendale, testimoniata anche dalle azioni ed investimenti volti ad incrementare le procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro, con relativa sorveglianza sanitaria.

Valutazione dei rischi

GRI 403-2

La valutazione dei rischi è un processo che ha come obiettivo l'individuazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti nel luogo di lavoro.

Essa consiste in un'analisi attenta e sistematica di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volta a stabilire:

- cosa può provocare lesioni o danni;
- se è possibile, in presenza di pericoli, eliminarli;
- se non è possibile, indicare quali misure preventive e protettive sono o devono essere messe in atto per limitare e/o controllare i rischi.

Con riferimento al D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, il Datore di Lavoro della Dileo, supportato dal rispettivo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Giuseppe Falcicchio) e dal Medico Competente (Raffaele Popolizio), procede allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e, successivamente, alla compilazione del documento finale, secondo quanto richiesto dalle norme di legge.

La "valutazione del rischio" è, pertanto, un'operazione complessa che richiede, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di fasi che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza sia per la salute;
- la stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.

L'analisi e la valutazione dei rischi è contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), messo a disposizione dei lavoratori affinché siano loro note le situazioni che possano essere di impatto sulla sicurezza e dannose per la salute.
Il DVR è periodicamente aggiornato, l'ultimo aggiornamento risale al 15/02/2023.

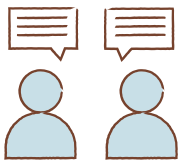
Servizi di medicina del lavoro

GRI 403-3

Il medico competente è titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008; egli, in piena autonomia di organizzazione e di orario e compatibilmente con le esigenze aziendali, è tenuto a:

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- collaborare all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sulla sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno, o a cadenza diversa determinata sulla base della valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

Il servizio di sorveglianza sanitaria è svolto durante l'orario di lavoro. Tutti i lavoratori sono sottoposti a protocolli di sorveglianza sanitaria nel rispetto del DVR.



Partecipazione e consultazione dei lavoratori

GRI 403-4

Ove ne ricorrano gli obblighi o se ne ravvisi l'esigenza a seguito di eventi significativi, si tengono riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 35, del D.lgs. N. 81/2008 e s.m.i., finalizzate ad agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

A tali riunioni partecipano i dirigenti, il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il medico competente ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

GRI 403-5

La formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro è uno dei cardini intorno al quale ruota l'impegno della Società, a prescindere dall'obbligatorietà derivante dalle norme cogenti. Il monitoraggio delle esigenze formative, finalizzato alla formulazione dei piani di formazione, rappresenta un'attività svolta correntemente in Azienda.
Tutti i lavoratori vengono costantemente formati o aggiornati, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e degli Accordi Stato-Regioni.

Infortuni e malattie professionali

GRI 401-3, 403-9, 403-10

Nel corso del 2023 si sono verificati, in totale, n. 3 infortuni, tutti in itinere; non sono stati registrati casi di malattie professionali. La Società ha deciso di rafforzare l'impegno nella creazione di un ambiente di lavoro sicuro che permetta di tutelare e salvaguardare la salute dei propri dipendenti.

Infortuni e malattie professionali nel 2023			
Personale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
N. di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
N. di infortuni sul lavoro (ad esclusione di infortuni minori)	3	0	3
di cui in itinere	3	0	0
di cui infortuni in itinere verificatisi mentre il dipendente stava svolgendo attività legate al lavoro, o nel corso di un trasferimento organizzato dalla società	0	0	0
N. totale di giorni persi per infortunio (giorni a calendario, a partire dal giorno successivo all'incidente)	85	0	85
N. casi di malattia professionale	0	0	0
N. giorni di assenza (con esclusione di ferie, permessi studio, maternità/paternità)	35	77	112
N. di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
N. ore ordinarie lavorate			**76.010**
N. ore straordinarie lavorate			**2.338**

20. **Tabella** – Infortuni e malattie professionali

Nel 2023 l'indice di gravità degli infortuni è risultato abbastanza contenuto, infatti è stato pari a 1,08. L'attenzione della Società sul tema resta elevata e rimane costante l'impegno nell'azzeramento degli infortuni.

Indici di frequenza e gravità	2023
Indice di frequenza degli infortuni [(n. infortuni *1.000.000) / n. ore lavorate]	38,29
Indice di gravità degli infortuni (n. giorni di assenza*migliaia di ore lavorate)	1,08

21. **Tabella** – Andamento degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni.

In merito all'informativa sui congedi parentali (disciplinati dalla normativa italiana), nel 2023 hanno goduto del congedo parentale **n. 2** lavoratori, di cui una donna ed un uomo, entrambi rientrati al lavoro al termine del periodo di congedo.

Welfare aziendale

GRI 401-2, 403-6

Topic n. 8

Impact #14

La Dileo rivolge la massima attenzione alla creazione di un ambiente di lavoro accogliente ed orientato alle persone, impegnandosi costantemente a valorizzare e sviluppare le **capacità professionali** di ciascuno sulla base del riconoscimento dei meriti e nel rispetto del principio di **pari opportunità**. La correttezza nei rapporti interpersonali è un valore aziendale, atto a garantire a tutti coloro che interagiscono con la Società condizioni rispettose della **dignità personale** e assenza di discriminazioni o condizionamenti. Inoltre, garantendo un luogo di lavoro sicuro, stimolante e accogliente, si ottengono riflessi positivi sui dipendenti in termini di benessere psicofisico, aspetto importante per poter lavorare in un contesto armonico e per poter ottenere risultati personali e aziendali.

Per il 2023 è stata confermata l'adesione ai fondi di assistenza sanitaria integrativa, con cui vengono riconosciute **coperture sanitarie** ai dipendenti in relazione al CCNL di appartenenza: ente EBS (ex fondo FASA) per il personale inquadrato con CCNL Alimentari Industria.

A tutti i dirigenti, in aggiunta alla copertura sanitaria primaria del Fasi, è fornita un'assicurazione sanitaria integrativa che rimborsa le prestazioni sanitarie non coperte da tale fondo.

4.3 Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane

Formazione e valorizzazione delle risorse umane

GRI 404-1, 404-2

La Dileo attribuisce molta importanza alla formazione delle proprie risorse umane, sempre nel rispetto delle pari opportunità e della crescita continua.
Nel corso del 2023 sono state erogate **n. 656 ore di formazione non obbligatoria**, equamente distribuite tra uomini e donne. I dipendenti della Società hanno partecipato a sessioni formative focalizzate sull'ottimizzazione delle catene di produzione per **ridurre gli sprechi** (e contestualmente migliorare la sicurezza dei processi di lavoro) e sull'adozione di tecnologie avanzate per **migliorare la qualità dei prodotti offerti.**

La formazione non si limita solo agli aspetti operativi, ma include anche le sfide ambientali globali e il ruolo cruciale che l'industria alimentare svolge nel promuovere un futuro sostenibile. Attraverso il corso "Aumentare la Shelf life degli alimenti: la produzione di packaging innovativi biodegradabili e compostabili", la Società ha dimostrato di voler includere nella propria produzione l'**uso di materiali eco-compatibili** per ridurre l'impatto ambientale della sua produzione.

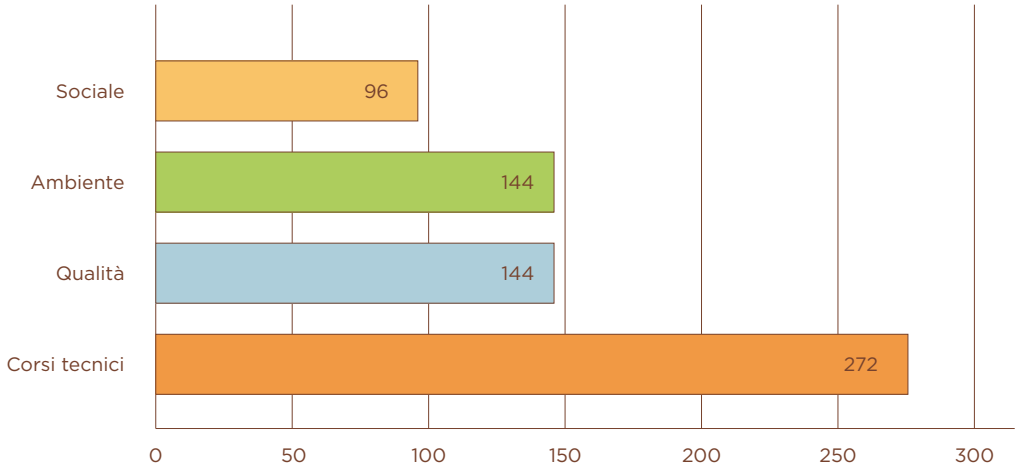
4.3 Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane

Corsi di formazione svolti	Ore di formazione erogata non obbligatoria		
	Donne	Uomini	Totale ore
Snellire i processi con le metodologie Lean	64	64	128
Anticipare la manutenzione, meno spreco, più guadagno	72	72	144
Qualità in azienda, crescere con gli standard	72	72	144
Aumentare la Shelf life degli alimenti: la produzione di packaging innovativi biodegradabili e compostabili	72	72	144
Sistema di raccolta, recupero e distribuzione degli alimenti ai fini della solidarietà sociale: SO.FI. A.	48	48	96
N. ore ordinarie lavorate	**328**	**328**	**656**

22. **Tabella** – Ore di formazione non obbligatoria svolte nel 2023

Media ore di formazione	Ore totali	Partecipanti	Media
Donne	328	6	54,67
Uomini	328	8	41,00
Totale	**656**	**14**	**46,86**

23. **Tabella** – Media ore di formazione nel 2023



24. **Grafico** – Ore di formazione per tipologia di corso svoltosi nel 2023

4.4 L'impegno sociale verso il territorio e la comunità locale

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ
3 SALUTE E BENESSERE
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

GRI 2-28

Topic n. 11

Impact #13

La Dileo da anni porta avanti progetti che manifestano la volontà di mantenere stabili i rapporti con le comunità locali attraverso un continuo scambio di idee, condividendo e dando vita ad iniziative ed eventi di interesse comune per il territorio, oltre che attraverso il sostegno economico ad iniziative culturali e sociali particolarmente meritevoli.

L'Azienda si pone l'obiettivo di diventare sempre di più parte attiva del processo di cambiamento presso la propria comunità di riferimento, coinvolgendo diverse categorie di stakeholder. Infatti, le attività della Società negli ultimi anni si sono focalizzate su importanti temi in ambito culturale, sociale ed ambientale, come di seguito presentati.

Sostegno al Teatro Mercadante

Nel 2023 Dileo, credendo fortemente nel potere della cultura e dell'arte per la crescita delle persone, ha deciso di sostenere le iniziative culturali promosse dal Teatro Mercadante di Altamura.

In particolare, Dileo è Main Sponsor del Teatro Mercadante (QR code 9.).

9.

33^ edizione del “Progetto lettura”

Dileo ha contribuito alla promozione del “Progetto lettura”, evento patrocinato dal Comune di Altamura. Per il 2023 il progetto – giunto alla 33^ edizione – ha visto la partecipazione dell’autrice Eleonora Mazzoni con il suo libro “Il cuore è un guazzabuglio”.

4.4 L’impegno sociale verso il territorio e la comunità locale

L’attenzione dell’Azienda nei confronti delle tematiche sociali e ambientali non è qualcosa di estemporaneo, ma rappresenta il naturale proseguimento di un impegno e di una responsabilità sociale forte, sentita e continua nel tempo, come testimoniato da una serie di iniziative con finalità sociale, di promozione e sviluppo del territorio locale, o di valenza ambientale sostenute negli anni, di cui si fornisce di seguito una breve sintesi.

Field

Un impegno sociale che continua nel tempo

I sani consigli (2020)

In partnership con LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), nel corso dell'anno è stata portata avanti una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione primaria legata alla corretta alimentazione attraverso la rubrica "I sani consigli", presente sui canali social della Dileo.

Matera – Capitale europea della Cultura (2019)

Dileo ha contribuito alle diverse iniziative organizzate in occasione dell'elezione di ***Matera - Capitale europea della Cultura 2019***. Attraverso una sinergia tra soggetti privati ed enti pubblici, nel corso dell'anno sono stati promossi progetti per la **tutela del patrimonio artistico-culturale** della storica città dei Sassi. L'Azienda è stata protagonista in qualità di "School partner" delle iniziative, tra cui il progetto "Patrimonio in gioco" che ha coinvolto 60 classi di scuole primarie e secondarie di primo grado della Basilicata alla scoperta, in una nuova ottica, del concetto di "patrimonio".

L'Azienda, in questa occasione ha dedicato al territorio lucano una linea di biscotti, "I Caveosi", ispirati al noto "sasso caveoso" di Matera e realizzati con olio extra vergine d'oliva e vino IGP lucano.

Il Buongiorno si vede dal Mattino (2019)

Progetto di educazione alimentare che ha coinvolto nutrizionisti e bambini delle scuole elementari di Puglia e Basilicata, e alcuni istituti di Trento e Parma, sui temi dell'educazione alimentare e sportiva.

"E tu di che colazione sei?" (2017-2019)

Dileo ha condotto un format di in-store promotion chiamato ***"E tu di che colazione sei?"*** con la presenza di esperti di nutrizione, per affrontare la tematica della corretta alimentazione promuovendo i valori e le caratteristiche nutrizionali dei biscotti Dileo.

Dileo contro lo spreco alimentare (2017)

Iniziativa di solidarietà ***Colazione buona***, nell'ambito "Tutto Food 2017", patrocinata dal Comune di Milano. Alle persone senza fissa dimora e in condizioni di difficoltà economica, ospitate presso il Rifugio Caritas di via Sammartini gestito dalla Caritas Ambrosiana, è stata garantita una colazione a base di biscotti Dileo e latte della Centrale del Latte di Milano.

All'orango io ci tengo (2016)

Sostegno per la salvaguardia dell'habitat degli oranghi dell'isola di Sumatra, minacciati dalle deforestazioni causate dalle nuove piantagioni di palma da olio. Dileo ha devoluto l'1% delle vendite dei biscotti Fattincasa (per un totale di circa 50.000 euro) al progetto, in partnership con la Sumatran Orangutan Society. Vedi sito: www.dileo.it/lp/orango/ (QR code 10.)

10.

Si riporta, infine, l'elenco delle associazioni di categoria alle quali risulta iscritta la Dileo al 31 dicembre 2023.

Associazioni di categoria alle quali risulta iscritta la Società alla data del 31/12/2023	
Unione Italiana Food Primaria associazione in Italia per rappresentanza diretta di categorie merceologiche alimentari e tra le prime in Europa. L'associazione ha come mission la valorizzazione e la tutela di aziende, prodotti e settori che sono tra le eccellenze dell'industria alimentare italiana.	
Tradizione italiana Società consortile che associa sedici imprese dell'eccellenza alimentare italiana per promuovere all'estero, prevalentemente sui nuovi mercati, l'agroalimentare italiano di qualità e sostenere le aziende consorziate nella commercializzazione dei propri prodotti sia nel canale retail che in quello della ristorazione.	
UPA Organismo associativo che riunisce le più importanti e prestigiose aziende industriali, commerciali e di servizi che investono in pubblicità.	

25. **Tabella** – Associazioni di categoria alle quali risulta iscritta la Società alla data del 31/12/2023.

Qui si coltiva
grano varietà
Bramante
100% lucano
FILIERA DEL BISCOTTO
CERTIFICATO ITALIANO

5

Catena del valore

Stakeholder:
Fornitori, clienti, business partner

5.1 Supply chain

GRI 2-6, 204-1

Topic n. 4

Impact #5, 10

La supply chain di Dileo prevede un'attenta gestione e valutazione dei fornitori e delle forniture, al fine di scegliere materie prime che consentano alla Società di offrire **prodotti sicuri** e di **qualità**.

Gli acquisti da fornitori concernono le **materie prime** (principalmente rappresentati da industrie molitorie e agro-alimentari, agricoltori, imballaggi, grossisti) e i **servizi** (principalmente servizi di trasporto, manutenzione, fornitura energia elettrica e gas, agenti, consulenti). Nel 2023, gli acquisti di materie prime sono stati pari ad € 10.045.580 mentre i costi per servizi sono stati pari ad € 4.771.636.

I rapporti con i fornitori principali del gruppo sono normalmente stabili, di lunga durata e regolati contrattualmente.

La Dileo lavora con i propri fornitori con contratti spot, a lungo e breve termine in base al periodo, alle materie prime e alla storicità del fornitore. I fornitori rientranti nella catena di approvvigionamento normalmente non impiegano livelli notevoli di manodopera.

Di seguito la composizione a valore degli acquisti relativi all'esercizio 2023 di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Materie prime		Euro
Materie prime alimentari		7.822.818
	di cui da filiera	*351.642*
Imballaggi bobine		952.422
Imballaggi cartoni		621.360
Altre materie prime e merci		648.980
Totale		**10.045.580**

26. **Tabella** – Acquisti a valore di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le materie prime derivanti da **filiera** sono pari al 4,5% del valore totale degli acquisti di materie prime alimentari effettuati nell'esercizio 2023, per un totale di circa 432 tonnellate.

La Società è particolarmente attenta a reperire materie prime alimentari di qualità e **100% italiane**. Nello specifico Dileo partecipa al **Contratto di filiera del Grano delle Colline Materane**, che garantisce tracciabilità della filiera, sostenibilità ambientale, rispetto della vocazione agricola dei territori e equa distribuzione delle aziende fornitrici.

Nella campagna 2022 – con il raccolto effettuato nel 2023 – gli agricoltori hanno seminato sul territorio delle colline **circa 60 ettari**, che hanno generato **2.500 q.li di grano varietà Bramante** acquistato dalla Dileo.

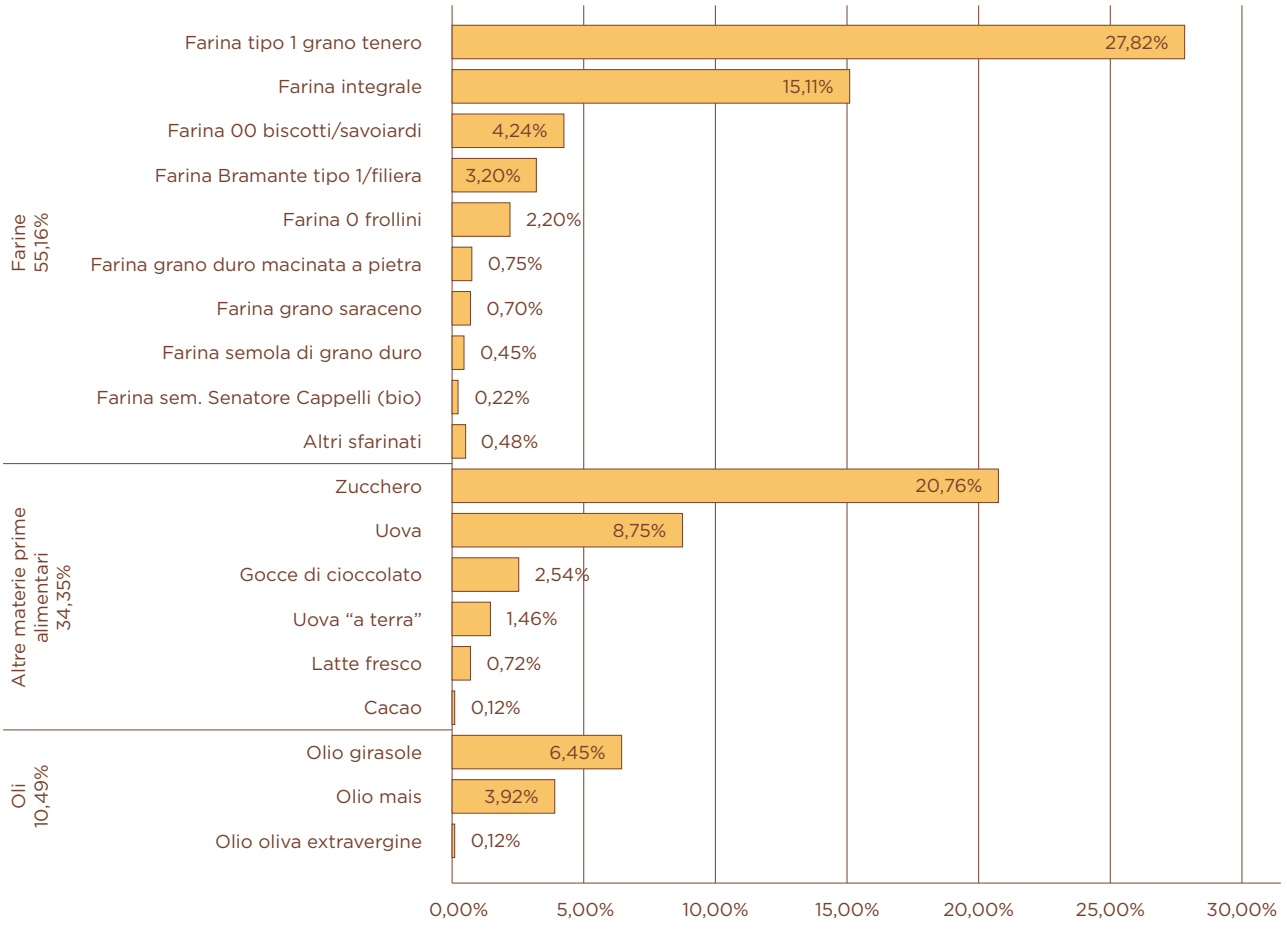
5.1 Supply chain

La Dileo per incentivare il progetto ha riconosciuto agli agricoltori delle premialità a scaglioni in base al peso specifico del seme.

A conferma dell'impegno nella ricerca delle materie prime di qualità, Dileo acquista materie prime altamente controllate e da filiera italiana e, per la linea di biscotti Fattincasa, utilizza anche latte, uova e zucchero italiani.

Com'è noto la normativa italiana ed europea sui controlli qualitativi delle materie prime è tra le più stringenti, grazie alla quale è possibile garantire prodotti gustosi e salutari ai propri consumatori.

Passando all'analisi delle quantità acquistate dall'Azienda nel 2023, le materie prime alimentari sono state pari a un volume totale di 6.998 tonnellate. La ripartizione percentuale di tali quantità è di seguito esplicitata:

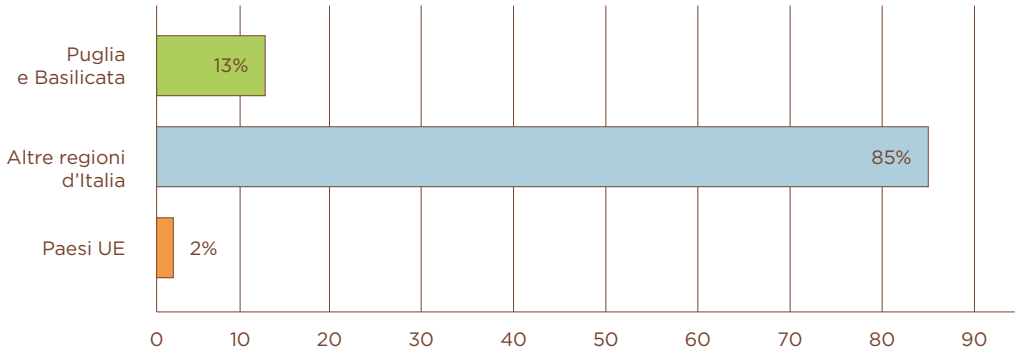


27. **Grafico** – Composizione percentuale dei volumi di acquisto di materie prime alimentari

5.1 Supply chain

Dileo è un'azienda certificata **BRC** e **IFS** (standard internazionali di qualità applicati ai prodotti alimentari in modo da tutelare non solo il consumatore ma anche l'acquirente), pertanto è tenuta ad acquistare materie prime da fornitori altrettanto certificati. Inoltre, nella selezione dei fornitori, l'Azienda predilige approvvigionarsi da fornitori del territorio, al fine di utilizzare materie prime locali, di ridurre le distanze geografiche con i propri fornitori e di impattare in misura minore sull'ambiente.

L'analisi degli acquisti di materie prime a valore, suddivisi per area geografica (sede del fornitore), da parte di Dileo nel corso del 2023 è rappresentata nel seguente grafico:

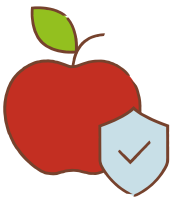


28. **Grafico** – Composizione geografica forniture 2023 materie prime a valore

Si sottolinea che complessivamente il **98% delle materie prime proviene dai fornitori italiani**, mentre soltanto il 2% deriva da fornitori con sede in Paesi dell'Unione Europea. Nessuna fornitura viene acquistata al di fuori del territorio europeo.

Macrocategorie	Numero fornitori
Materie prime	61
Imballaggi	16

29. **Tabella** – Tipologia di fornitori



Sicurezza alimentare e sostenibilità delle forniture

La Dileo Pietro S.p.A. intende perseguire gli obiettivi di sicurezza alimentare e sostenibilità delle forniture mediante la propria **Politica per la sicurezza alimentare** appositamente strutturata al fine di:

- rispettare i requisiti di legge e i parametri igienico-sanitari che garantiscono la salubrità dei prodotti;
- ottemperare agli obblighi di realizzare prodotti sicuri, autentici e conformi ai requisiti di legge con i livelli di qualità attesi e alle responsabilità nei confronti dei clienti e degli utilizzatori finali;
- garantire la qualità della provenienza delle materie prime;
- attuare e mantenere il sistema della sicurezza alimentare;
- selezionare attentamente i fornitori di materie prime e dei processi di trasporto, stoccaggio e produzione;
- promuovere l'innovazione tecnologica a garanzia della sicurezza dei prodotti e della loro qualità;
- attuare il miglioramento continuo e la diffusione della cultura per la sicurezza alimentare e della qualità;
- attuare controlli qualità durante le fasi di lavoro e confezionamento del prodotto;
- fornire informazioni dettagliate in etichetta a tutela del consumatore;
- valutare attentamente gli ingredienti utilizzati in relazione alla presenza di allergeni ai sensi dei nuovi regolamenti comunitari;
- escludere materie prime OGM a garanzia di prodotti salubri e rispondenti alle normative in vigore;

- garantire la rintracciabilità degli imballi primari a contatto con l'alimento confezionato e valutare attentamente i materiali idonei al contatto con alimenti, previo rilascio di analisi e prove di migrazione presso laboratori accreditati;

- controllare i mezzi di consegna del prodotto di nostra proprietà e quelli dei trasportatori incaricati;

- provvedere ad un'applicazione e una verifica costante del rispetto della legislazione vigente nel campo agroalimentare, al fine di garantire al cliente un prodotto sicuro e conforme ai requisiti legali;

- formare personale altamente qualificato in grado di operare nel rispetto dei requisiti igienico sanitari imposti;

- organizzare incontri con la rete vendita e con i buyer della GDO per presentare nuovi prodotti, confrontarsi sulle eventuali criticità emerse e sulle soluzioni adottate;

- massimizzare la soddisfazione del cliente;

- tenere in debita considerazione gli aspetti ambientali e di sostenibilità dello stabilimento produttivo, degli stakeholder e di tutta la filiera della GDO, ivi compresi i consumatori. A tale scopo il top management ha deciso di certificare il proprio sistema di gestione ambientale in conformità alla ISO 14001;

- tenere al centro di tutta l'organizzazione aziendale la persona, in particolar modo i dipendenti quali risorse a cui garantire un ambiente di lavoro sereno, sicuro ed eticamente corretto, garantendo il rispetto di tutte le condizioni previste.

Nell'ambito della diffusione della Politica per la sicurezza alimentare in Azienda, sono stati definiti gli obiettivi specifici per reparto.

Tutti i reparti

- Attuare le istruzioni operative emesse dal team HACCP ed approvate dalla DG;
- Effettuare il monitoraggio visivo delle aree di lavoro, ivi compresi macchinari e sistemi di supporto, al fine di:

  - segnalare tempestivamente la presenza di corpi estranei (alimentari e non);
  - segnalare tempestivamente la presenza di segni di infestazioni e infestazioni nelle aree di produzione e non;
  - segnalare le anomalie derivanti dai controlli di processo;
  - effettuare i controlli previsti dal sistema di autocontrollo dell'igiene;
  - tenere sempre tutte le porte di accesso esterne chiuse;
  - fare attenzione a possibili rotture di porte, zanzariere.

Produzione/Confezionamento

- Segnalare tempestivamente accumuli di alimento;
- Porre attenzione alle zone calpestabili, affinché non siano a ridosso delle zone ove passano materie prime, semilavorati e prodotti finiti;
- Avvisare il capo reparto / resp. Produzione in caso di macchine non funzionanti.

Logistica in entrata/uscita

- Tenere le porte aperte per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico/scarico.

5.1 Supply chain

A garanzia della qualità e della salubrità delle materie prime e, poi, dei prodotti finiti, l'Azienda effettua numerose analisi sulle materie prime acquistate. In merito alle analisi di sicurezza alimentare, si riporta di seguito il dettaglio dei controlli condotti nel 2023.

Materie prime analizzate	Tipologia di analisi								
	Fisiche	Merceolog.	Chimiche	Microbiol.	Temp. all'arrivo	Sigillo automez.	Igiene automez.	Integrità imballi	Tot. compl.
Crusca di frumento	17	0	10	0	0	0	17	17	**61**
Olio di girasole	0	0	34	0	0	17	17	0	**68**
Olio di granturco	0	0	22	0	0	11	11	0	**44**
Olio extra vergine di oliva	0	0	12	0	0	6	6	0	**24**
Misto d'uova pastorizzato	259	0	0	4	259	0	259	0	**781**
Latte fresco pastorizzato	0	0	2	3	57	0	57	0	**119**
Cioccolata	0	0	2	2	0	0	36	0	**40**
Farina di frumento tipo 0	19	17	24	10	0	17	17	0	**104**
Farina di frumento tipo 1	79	75	56	22	0	75	75	0	**382**
Farina di grano duro	20	0	16	6	0	0	19	20	**81**
Semola rimacinata Cappelli	10	0	12	5	0	0	9	10	**46**
Farina integrale	36	34	28	11	0	34	34	0	**177**
Farina di grano saraceno	14	0	12	5	0	0	13	14	**58**
Farina di riso	5	0	24	10	0	0	5	5	**49**
Zucchero	48	0	0	0	0	48	48	0	**144**
Farina di orzo	4	0	0	0	0	0	4	4	**12**
Totale	**511**	**126**	**254**	**78**	**316**	**208**	**627**	**70**	**2.190**
%	**23%**	**6%**	**12%**	**4%**	**14%**	**9%**	**29%**	**3%**	**100%**

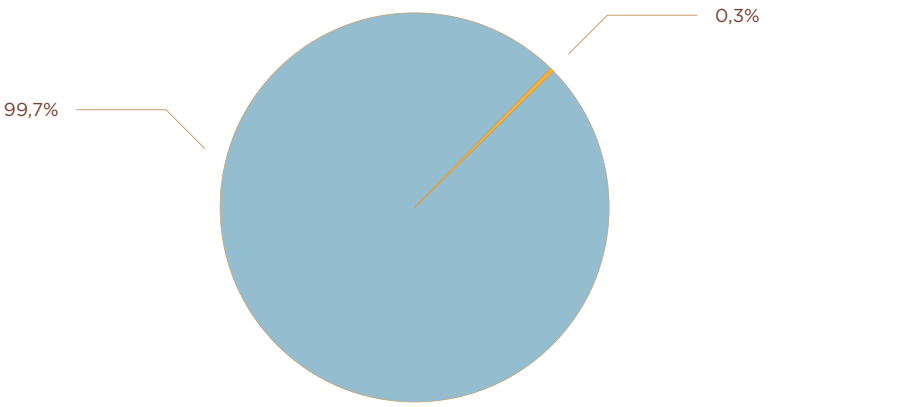
30. **Grafico** – Analisi di sicurezza alimentare su materie prime e merci eseguite nel 2023

Si precisa che sono state svolte **n. 2.190 analisi** che hanno riguardato **numerose tipologie di materie prime** suddivise per differente tipologia di controlli analitici.

Inoltre, le materie prime e i materiali (es. imballo primario e secondario), che hanno superato i controlli in accettazione, sono identificati dal numero di lotto e dal codice del fornitore per poi essere collocati nelle aree di stoccaggio.

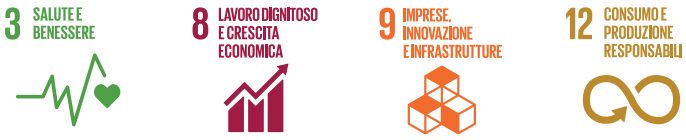
Le materie prime non conformi vengono identificate con una scheda con la dicitura "non conforme" come descritto nell'apposita ***Procedura di Gestione delle non conformità*** prevista dall'Azienda. In merito ai risultati sulla **conformità delle materie prime nel 2023**, il **99,7% delle materie prime è risultato conforme**. Tale dato mostra un rilevante esito in termini di qualità delle materie prime, con conseguente riduzione degli scarti derivanti da eventuali materie non conformi e non destinabili ai processi produttivi.

Il seguente grafico mostra l'elevata percentuale di materie prime conformi a fronte di una percentuale minima di materie prime non conformi.



31. **Grafico** – Conformità delle materie prime

5.2 Produzione responsabile e qualità dei prodotti



Topic n. 5

Impact #3, 9

Prodotti, servizi e mercati serviti

GRI 2-6

Dileo sviluppa e produce una gamma di completa di prodotti da forno principalmente destinati alla colazione, utilizzando materie prime di elevata qualità a tutela della salute dei consumatori e al fine di offrire prodotti conformi ai criteri di qualità, sicurezza e bontà. Complessivamente le vendite del 2023 si attestano a € 19.662.021. Di seguito l'analisi delle vendite a quantità per tipologia di prodotti.

Vendite prodotti 2023		
Gruppo merci	**Volumi (kg)**	**Volumi %**
Caserecci	2.337.405	33,8%
Fattincasa	763.036	11,0%
Frollini	551.983	8,0%
Vivisano	340.642	4,9%
Savoiardi	269.047	3,9%
Buon Mattino	230.074	3,3%
Tarallini	131.799	1,9%
Altro	300.953	4,3%
Private Label	1.994.620	28,8%
Totale	**6.919.559**	**100,0%**

32. **Tabella** – Composizione delle vendite a quantità

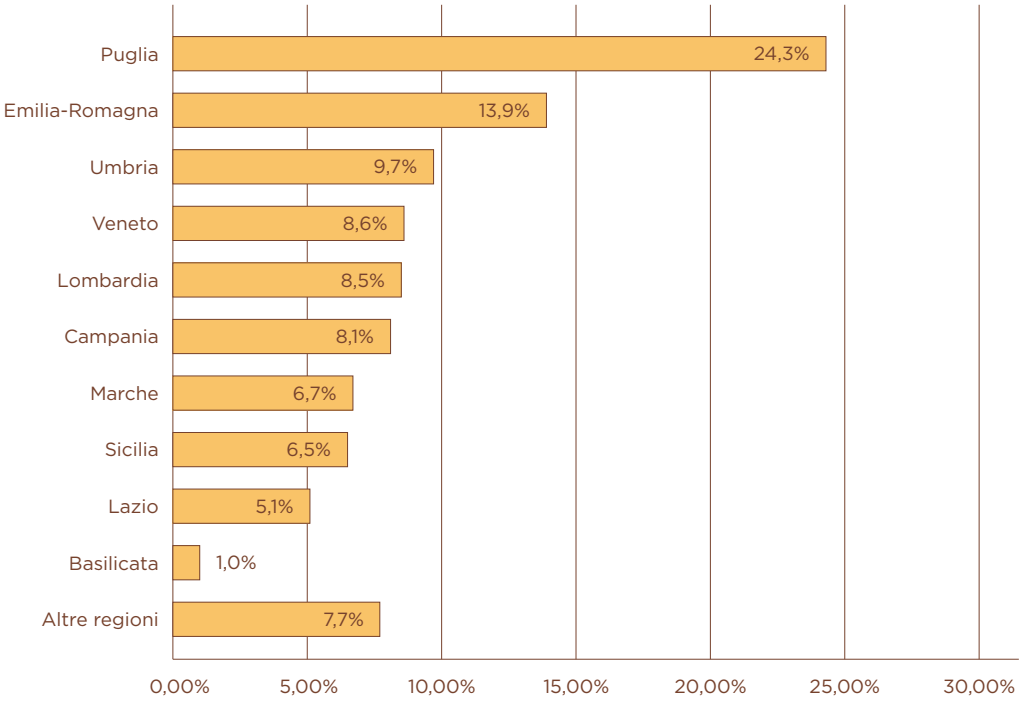
Le linee di biscotti *Caserecci*, *Fattincasa* e *Vivisano* esprimono maggiormente la vision aziendale e rappresentano circa il 50% dei volumi venduti.

Oltre ai prodotti a proprio marchio, che rappresentano la parte preponderante delle vendite, l'Azienda continua a sviluppare un percorso di PL (Private Label), che la Società identifica come *Private Label Sartoriale*. Durante l'esercizio 2023, per le PL sono state inserite nuove produzioni e, per quanto riguarda il comparto *Biscotti all'uovo Savoiardi*, nel 2023 si è registrato un importante incremento di fatturato.

Inoltre, nel 2023 è continuato l'inserimento dei prodotti commercializzati nel 2022 come la linea dei *Panpezzetti* all'acqua di mare e la linea delle crostate.

5.2 Produzione responsabile e qualità dei prodotti

Di seguito l'analisi delle vendite nazionali a valore per regione geografica:



33. **Grafico** – Composizione vendite a valore Italia 2023

Categoria commerciale cliente	Euro
Private label	3.157.346
Normal trade	1.352.453
GDO	13.796.075
Estero	1.174.368
E-commerce	9.401
Altro	10.752
Totali	**19.500.395**

34. **Grafico** – Composizione vendite 2023 a valore per categoria commerciale

Qualità e sicurezza dei prodotti

GRI 416-1; 416-2

La Dileo è un'azienda orientata alla qualità, alla sicurezza del prodotto ed alla piena soddisfazione del cliente.

Le certificazioni di prodotto e di processo conseguite volontariamente dalla Società rappresentano attestazioni di qualità e sicurezza ormai imprescindibili per il mercato, soprattutto per soddisfare le esigenze dei consumatori, sempre più attenti all'acquisto di prodotti sicuri, tracciati e di origine certificata.

Dileo ha anche definito, implementato ed applicato un **sistema di audit interni** al fine di verificare l'efficacia del **Sistema Qualità**. Il piano degli audit interni prevede un'attività di verifica su tutti gli impianti produttivi dell'Azienda volta a verificare mensilmente il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie.

Oltre alle procedure interne, la Società riceve audit periodici esterni, di qualifica o di sorveglianza, di seconda (da parte di clienti) e terza parte (da parte di enti di certificazione). Tutti gli audit si sono chiusi con la conferma della qualifica dell'azienda.

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti complessivamente **n. 15 audit**, di cui:

N. 12 audit interni per ispezioni mensili igienico-sanitarie

N. 1 audit da clienti

N. 2 audit da enti certificatori per conformità agli standard

L'orientamento all'innovazione, al progresso qualitativo del prodotto, ad una attenta assistenza pre e post-vendita assicurano, insieme alle svariate certificazioni conseguite dalla Dileo, una produzione dallo standard qualitativo elevato e capace di soddisfare le esigenze del variegato panorama dei clienti.

5.2 Produzione responsabile e qualità dei prodotti

Logo	Certificazione	Breve definizione/descrizione
Certificazioni di qualità/sistema		
	BRC Global Standard for Food Safety	Standard relativo alla sicurezza alimentare riconosciuto dal Global Food Safety Initiative (GFSI), per garantire che prodotti a marchio siano ottenuti secondo standard qualitativi ben definiti.
	ISO 22000:2018 Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare	Norma internazionale relativa ai sistemi di gestione per la sicurezza alimentare, la quale si rivolge a tutte le aziende presenti nella filiera agroalimentare e alle aziende che erogano prodotti e servizi.
	ISO 14001:2015	Norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale.
	IFS Food	Standard IFS per i prodotti e i processi di produzione per valutare la capacità di un produttore alimentare di realizzare prodotti sicuri, autentici e di qualità in conformità ai requisiti di legge e alle specifiche del cliente.
Certificazioni di prodotto		
	KOSHER	La certificazione *Kosher* indica che un alimento è stato prodotto in ottemperanza alle regole dietetiche per i consumatori di religione ebraica. I prodotti certificati *Kosher* sono adatti anche a consumatori di religione islamica, vegetariani e a coloro che soffrono di intolleranze.
	Vegan ok*	Standard etico tra i più diffusi per la certificazione di prodotti vegani e vegetariani.

**attualmente solo per prodotti Vivisano da ricetta senza latte e senza uova*

35. **Tabella** – Certificazioni di qualità/sistema e di prodotto

Si precisa che nel 2023 non vi sono stati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti, evidenziate da parte dalle autorità competenti.

Rintracciabilità materie prime, prodotti finiti e imballi primari

La Dileo assicura la qualità dei propri prodotti anche garantendo la rintracciabilità e la tracciabilità degli ingredienti e degli imballi utilizzati nel processo produttivo fino al livello del fornitore. Inoltre, viene effettuato annualmente un test di rintracciabilità, da materia prima a prodotto finito e viceversa, includendo nella documentazione tutti i documenti utili ai fini del test.

Il processo di tracciabilità e rintracciabilità viene di seguito mostrato.

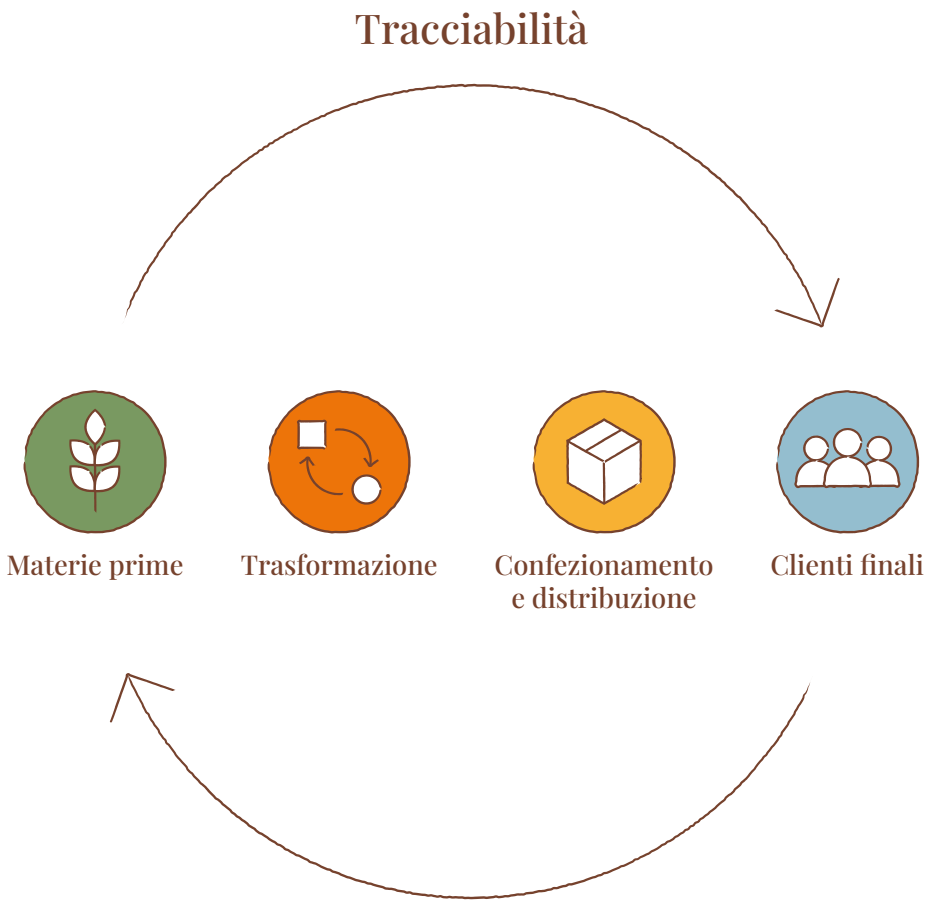
Da materia prima a prodotto finito

Per verificare l'efficacia della tracciabilità da materia prima a prodotto finito, l'Azienda effettua un test partendo da una materia prima qualsiasi, rilevata sul modulo *rintracciabilità agli impasti* e rintracciando gli impieghi fino al prodotto finito per lotto in giacenza e presso il cliente. Il test ha esito positivo se il bilancio di massa coincide con le quantità acquistate.

Da prodotto finito a materia prima

Per verificare l'efficacia della rintracciabilità da prodotto finito alla materia prima, Dileo effettua un test partendo da un lotto qualsiasi di prodotto finito e rintracciando tutti i lotti di ingredienti impiegati per la produzione di tale referenza, compreso l'imballo. Il test ha esito positivo se il bilancio di massa coincide con le quantità prodotte. Al fine di effettuare correttamente ed efficacemente il test, vengono utilizzati dei moduli:

- modulo **rintracciabilità agli impasti**, gestito dalla produzione, dove sono riportati i lotti di ingredienti di materie prime impiegati (come da ricetta) negli impasti, compreso l'olio staccante impiegato come coadiuvante tecnologico;
- modulo **rintracciabilità al confezionamento**, gestito dalla produzione, che riporta il lotto di ciascun prodotto finito e il relativo lotto dell'imballo;
- modulo **Registro tracciabilità etichette "APRI E CHIUDI"**, gestito dalla produzione, che riporta la data di arrivo di tali fascette, il relativo lotto, la quantità arrivata e la data di inizio utilizzo.



Tracciabilità: si riferisce alla capacità di registrare e documentare ogni passo del processo di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti “da monte a valle”.

Rintracciabilità: capacità di individuare e recuperare rapidamente le informazioni relative a un particolare lotto o prodotto alimentare, nel caso di emergenze o problemi di sicurezza. Rappresenta **un percorso a ritroso** “da valle a monte”.

Informazione ed etichettatura dei prodotti

GRI 417-1; 417-2

Dileo tutela il consumatore rispettando con estrema attenzione le prescrizioni europee in tema di informazioni sull'etichettatura, oltre che le norme in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi. L'Azienda, attraverso un'apposita procedura, si impegna affinché gli addetti al confezionamento controllino che i prodotti siano stati confezionati negli imballaggi appropriati ed etichettati correttamente, considerando i dati variabili (numero di lotto e data di scadenza) e la presenza delle informazioni relative ad allergeni e peso, oltre che i dati riguardanti il lotto, il termine minimo di conservazione, il codice a barre, ecc.

In tema di informazione ed etichettatura, la normativa di settore è costituita dal Reg. EU 1169/2011 che si applica, secondo l'art. 1, agli operatori del settore alimentare in tutte le fasi della catena alimentare e per tutti i prodotti alimentari destinati al consumatore finale, compresi quelli forniti alla collettività. La norma definisce i princìpi, i requisiti e le responsabilità che disciplinano le informazioni sugli alimenti ed ha lo scopo di garantire un elevato livello di protezione dei consumatori in materia di informazioni sugli alimenti.

I prodotti venduti e distribuiti da Dileo presentano un'etichettatura che adempie al suddetto regolamento.

Le procedure aziendali precedentemente descritte consentono l'immissione in commercio di prodotti alimentari riportanti le informazioni necessarie per un utilizzo sicuro, a tutela della salute del consumatore finale. Come da regolamento vigente, sulle confezioni è indicata l'origine delle materie prime.

Nel corso del 2023 non vi sono stati episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e le informazioni sui prodotti.

5.3 Innovazione e comunicazione

GRI 417-3; 418-1

Topic n. 6

Impact #15

Tra i principali obiettivi di Dileo, il più rilevante è il contributo positivo ad una sana e corretta alimentazione. Per tale motivo, l'Azienda accompagna i propri consumatori attraverso il costante impegno nel ricercare e fornire prodotti di elevata qualità, sicuri ed innovativi che possano soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di clienti.

Innovazione, ricerca e sviluppo sono aspetti fondamentali per la Società, che da sempre si pone nuove sfide per poter offrire prodotti qualitativamente elevati ai propri clienti.

Attraverso un considerevole progetto di **brand identity** basato su un'attenta attività di comunicazione, è stato posto l'obiettivo di offrire una vasta gamma di prodotti.

Innovazione di prodotto

Dileo ha inserito nella sua gamma di prodotti una nuova linea i “Panpezzetti” **prodotti con acqua di mare**. La produzione dei biscotti della linea – classici e integrali – è il risultato di un **processo produttivo brevettato a livello internazionale** che prevede diversi stadi di filtrazione affinché l’acqua di mare sia microbiologicamente pura ed in grado di rispettare non soltanto gli stessi parametri microbiologici e chimico-fisici previsti per l’acqua potabile, ma anche altri aggiuntivi e specifici previsti dal parere scientifico dell’Efsa del 29 marzo 2012.

I Panpezzetti presenti sul mercato risultano caratterizzati da alti livelli di elementi salutari per l’organismo umano presenti nell’acqua di mare. Questa, infatti, è molto più di “acqua e sale”, perché contiene **oligoelementi** come cloruro, sodio, calcio, solfato, potassio e magnesio in grande quantità.

shop.dileo.it/products/panpezzetti-classici (QR code 11).

11.

Inoltre, nel 2023 la linea Pasticceria è stata integrata con nuovi prodotti, quali le **crostate integrali** all'arancia, albicocca, ciliegia, nocciola e la linea biscotti da prima colazione, con l'inserimento dei **Caserecci CuoReali**.

Grano da filiera

La farina di grano tenero impiegata nella produzione dei biscotti **Fattincasa** proviene dalla **filiera agricola italiana**. In particolare, Dileo acquista grano varietà Bramante coltivato nella provincia di Matera da una cooperativa locale. Il progetto prevede un accordo suggellato dal **marchio Coldiretti FdAI** (Firmato da Agricoltori Italiani) che garantisce, in Italia e all'estero, i prodotti provenienti interamente da campi e allevamenti italiani.

L'importante contributo alla filiera del grano ha notevoli risultati in termini di valorizzazione delle coltivazioni locali, oltre che generare notevoli impatti positivi a livello ambientale.

Comunicazione

Dileo, privilegiando sempre il dialogo e il coinvolgimento dei suoi stakeholder, comunica l'impegno verso le tematiche di sostenibilità attraverso i profili social e i canali digital, che consentono uno scambio diretto e costante con clienti ed appassionati. Inoltre, Dileo attraverso i propri social è in grado di monitorare il sentiment nei confronti dei propri prodotti, grazie ai commenti e alle interazioni degli utenti sui propri profili social.

12. 13. 14. 15.

- Facebook (QR code 12.)
- Instagram (QR code 13.)
- Linkedin (QR code 14.)
- Youtube (QR code 15.)

Piano di comunicazione

Dileo, inoltre, considera i dati anche ottenuti da app quali ShopFully e DoveConviene a seguito delle campagne di marketing portate avanti per favorire l'*engagement* dei clienti, sottoponendo all'attenzione degli utilizzatori delle app una survey utile a comprende l'*awareness* del marchio.

I risultati ottenuti fanno emergere, tra i principali driver di acquisto, la **fiducia nella marca**, segno di fidelizzazione dei clienti che già acquistano il prodotto, mentre il secondo driver è rappresentato dal **progetto di filiera**.

ShopFully DoveConviene

Campagna “Avremmo potuto ma...”

Nel 2023 Dileo ha realizzato una campagna digital relativa alla linea di biscotti Fattincasa 100% grano italiano da filiera.

La Campagna, dal titolo “Avremmo potuto ma...” è stata impostata con una l’obiettivo di ribaltare il linguaggio dei social a favore dell’autenticità e della genuinità dei biscotti Fattincasa, attraverso la pubblicazione di contenuti ironici e anticonvenzionali che propongono una visione alternativa rispetto ai contenuti mainstream proposti generalmente sui social.

Si precisa che nel corso del 2023 non vi sono stati casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing e non si sono avuti casi di violazioni della privacy dei clienti e di perdita dei dati dei clienti.

Eventi

Fiera di Anuga - Colonia, Germania

Dileo ha partecipato alla fiera di Anuga a Colonia, in Germania, tra le più importanti nel settore food. (foto 1.)

1.

Tuttofood - Milano

Dileo ha preso parte a TuttoFood Milano con *a Casa Dileo*, uno stand dedicato ai prodotti dell’Azienda. Inoltre, durante l’evento *a Casa Dileo* è stata ospitata l’onorevole Grazia Di Maggio con la quale si è discusso di sostenibilità, impegno ambientale e rispetto dei valori aziendali, sulla base dei criteri ESG. (foto 2.)

2.

Marca - Bologna

Dileo ha partecipato al MARCA presso BolognaFiere per mostrare tutte le novità di prodotto “su misura” pensate per le esigenze dei clienti. (foto 3.)

3.

Attività di sponsorship

Nel corso dell’anno 2023, l’azienda ha sponsorizzato diverse attività, tra cui:

- **Comitato Giovani Imprenditori Confindustria:** nel 2023 la Dileo Pietro S.p.A. ha collaborato, in qualità di sponsor tecnico, all’organizzazione del 38° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria di Capri, in coordinamento con la Segreteria Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, sostenendo la manifestazione attraverso la fornitura di prodotti e brochures omaggio;

- **A.S.D. Football Club Marsala:** nel 2023 l’azienda ha sponsorizzato l’A.S.D. Football Club Marsala, contribuendo al sostegno delle attività sportive attraverso la fornitura di prodotti omaggio, e promuovendo il nome dell’Azienda durante le partite e gli eventi legati alla squadra di calcio.

L’impegno di Dileo nel promuovere queste attività dimostra la volontà della Società nel sostenere la comunità e di essere parte attiva nel tessuto sociale e sportivo del Paese.

6

Performance economiche e finanziarie

Stakeholder:
Azionisti, fornitori, finanziatori, business partner, clienti, dipendenti, istituzioni

6.1 Sintesi del bilancio d'esercizio

GRI 2-6

Topic n. 7

Impact #11

L'esercizio 2023 della Dileo Pietro S.p.A. mostra dati economici e finanziari molto positivi e ragguardevoli, soprattutto se comparati con l'esercizio precedente.

La gestione 2023 segna un importante ritorno alla redditività aziendale; infatti, l'esercizio 2023 chiude con un utile netto di € 364.882.

Tutti i principali indicatori di performance economica, patrimoniale e finanziaria evidenziano i risultati estremamente positivi dell'esercizio 2023.

La sintesi dei dati del bilancio d'esercizio 2023, confrontati con l'esercizio 2022, è riportata nella seguente tabella:

Descrizione €	2023	2022	Variazione	Variaz. %
Ricavi delle vendite (fatturato)	19.662.021	16.355.151	3.306.870	20,2%
Valore della produzione	19.868.659	17.069.693	2.798.966	16,4%
Valore aggiunto	3.898.116	1.521.028	2.377.088	156,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.546.746	(932.446)	2.479.192	-265,9%
EBITDA Margin (EBITDA/fatturato)	7,9%	-5,7%		13,6%
Margine operativo netto (EBIT)	659.674	(940.534)	1.600.208	-170,1%
Risultato prima delle imposte	507.690	(1.000.745)	1.508.435	-150,7%
Utile (perdita) dell'esercizio	364.882	(1.000.745)	1.365.627	-136,5%
Patrimonio netto totale	13.769.086	13.404.204	364.882	2,7%
Indebitamento finanziario netto (PFN)	2.150.215	3.575.600	(1.425.385)	-39,9%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	0,2	0,3	(0,1)	-41,5%
Indebitamento finanziario netto/Ebitda	1,4	(3,8)	5,2	-136,3%
Capitale circolante netto	2.657.198	3.071.009	(413.811)	-13,5%

36. **Tabella** - Sintesi bilancio d'esercizio 2023

6.2 Andamento della gestione

GRI 2-6; 201-1

Topic n. 7

Impact #11

Come si desume dalla tabella di sintesi riportata in precedenza, l'esercizio 2023 si è chiuso con risultati economici, patrimoniali e finanziari molto positivi. Di seguito il commento sui principali dati di bilancio e sull'andamento della gestione 2023.

Il **fatturato 2023** si incrementa di € 3,3 milioni (+20%) rispetto all'esercizio precedente raggiungendo il valore di € 19,7 milioni, che rappresenta il fatturato più alto raggiunto dalla Società. Il risultato consuntivato dalla Dileo evidenzia un trend di crescita migliore rispetto a quello nazionale: infatti, secondo le analisi di Coldiretti, nel 2023 il fatturato dell'industria alimentare è cresciuto del 6,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

L'incremento del fatturato risente sia dell'aumento dei volumi di vendita che dell'incremento del prezzo medio di vendita, per effetto di interventi sia sul mix di prodotti che sui listini.

Fatturato 2023: € 19,7 Mln (+20%)

L'aumento significativo dei ricavi di vendita è coinciso con l'incremento rilevante della marginalità. Infatti, il **margine operativo lordo o Ebitda**, importante indicatore di performance economica, è pari ad € 1,5 milioni e si incrementa di ben € 2,5 milioni rispetto all'esercizio precedente. L'**Ebitda margin** è pari a circa l'8%, che rappresenta un dato di tutto rispetto, considerato che il 2023 è stato condizionato, a livello nazionale ed internazionale, da fattori quali i conflitti internazionali, l'incremento del prezzo delle materie prime, oltre alle oscillazioni nei prezzi energetici.

L'incremento della marginalità economica è stato influenzato non soltanto dall'incremento importante delle vendite, ma anche e soprattutto dalla significativa riduzione dell'incidenza complessiva dei costi di produzione sul valore della produzione, diminuita dal 91% del 2022 al 80% del 2023. Tale riduzione è imputabile all'aumento del prezzo medio di vendita, a una riduzione delle scorte e a una politica di contenimento dei costi (le tre componenti hanno agito nella medesima direzione).

Ebitda margin 2023: 8%

Anche il **margine operativo netto o Ebit** segna un risultato positivo, pari a € 660 mila, in incremento di € 1,6 milioni rispetto al 2022. La marginalità molto positiva del 2023 ha permesso di chiudere l'esercizio con un **utile netto** di € 365 mila.

I risultati economici molto positivi si sono riverberati anche dal punto di vista patrimoniale e finanziario. Infatti, il **patrimonio netto** della Società si rafforza per l'utile d'esercizio e si attesta sul valore di € 13,8 milioni alla chiusura dell'esercizio 2023.

Patrimonio netto 2023: € 13,8 mln

Il ritorno agli importanti livelli di marginalità economica ha consentito alla Società di beneficiarne anche dal punto di vista finanziario, come commentato nel seguito.

Flussi finanziari e PFN

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzate le variazioni di *cash flow* dell'esercizio in esame, comparate con quelle dell'esercizio precedente, come dettagliate nel prospetto del rendiconto finanziario del bilancio 2023. L'utilità informativa della tabella risiede proprio nella sintesi dei flussi di cassa, al fine di comprendere con immediatezza le variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione €	2023	2022	Variazione	Variaz. %
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**1.098.924**	**0**	**1.098.924**	
Cash flow da attività operativa	1.480.226	(1.254.984)	2.735.210	(217,9%)
Cash flow da attività di investimento	1.247.166	(18.027.572)	19.274.738	(106,9%)
Cash flow da attività di finanziamento	(1.201.680)	20.381.480	(21.583.160)	(105,9%)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**2.624.636**	**1.098.924**	**1.525.712**	**138,8%**

37. **Tabella** - Sintesi flussi di cassa

Come si evince dal prospetto, l'incremento finale delle disponibilità liquide è determinato essenzialmente dall'apporto positivo della gestione operativa.
La posizione finanziaria netta ("PFN") è la seguente:

Descrizione €/000	2023	2022	Variazione	Variaz. %
A – Cassa (impieghi monetari e finanziari correnti)				
Cassa	(4.424)	(2.669)	(1.755)	65,75%
Attività finanziarie	0	(1.302.006)	1.302.006	-100,00%
Depositi bancari e postali	(2.620.212)	(1.096.255)	(1.523.957)	139,01%
Totale (A)	**(2.624.636)**	**(2.400.930)**	**(223.706)**	**9,32%**
B - Debiti finanziari correnti				
Debiti verso banche correnti	208.064	628.141	(420.077)	-66,88%
Totale (B)	**208.064**	**628.141**	**(420.077)**	**-66,88%**
C – Indebitamento finanziario corrente netto C = (A+B)	**(2.416.572)**	**(1.772.789)**	**(643.783)**	**36,31%**
D - Debiti finanziari non correnti				
Debiti verso banche non correnti	4.566.787	5.348.390	(781.603)	-14,61%)
Totale (D)	**4.566.787**	**5.348.390**	**(781.603)**	**-14,61%**
E - Indebitamento finanziario non corrente netto	**4.566.787**	**5.348.390**	**(781.603)**	**-14,61%**
F - Indebitamento finanziario netto F = (C+E)	**2.150.215**	**3.575.601**	**(1.425.386)**	**-39,86%**

38. **Tabella** - Posizione finanziaria netta ("PFN")

6.2 Andamento della gestione

L'indebitamento finanziario netto, o posizione finanziaria netta (PFN), alla chiusura dell'esercizio 2023 è pari ad € 2,1 milioni, in decremento di € 1,4 (-39,9%) rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2022 (PFN 2022 di € 3,6 milioni), principalmente per effetto dei risultati positivi della gestione operativa.

PFN 2023: € 2,1 mln (-40%)

A completamento dell'analisi sull'andamento della gestione, si forniscono di seguito le riclassificazioni di bilancio, nonché i principali indicatori alternativi di performance.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

Descrizione €	2023	2022	Variazione	Variaz. %
A – Capitale fisso netto				
Immobilizzazioni immateriali	257.527	276.890	(19.363)	-7,0%
Immobilizzazioni materiali	15.284.120	15.880.345	(596.225)	-3,8%
Immobilizzazioni finanziarie	344.942	568.332	(223.390)	-39,3%
Totale (A)	**15.886.589**	**16.725.567**	**(838.978)**	**-5,0%**
B - Capitale circolante netto				
Rimanenze di magazzino	1.602.549	2.194.436	(591.887)	-27,0%
Crediti commerciali	4.400.637	4.289.950	110.687	2,6%
Debiti commerciali	(4.073.484)	(4.207.464)	133.980	-3,2%
Altre attività dell'esercizio	1.343.062	1.504.447	(161.385)	-10,7%
Altre passività dell'esercizio	(615.563)	(710.363)	94.800	-13,3%
Totale (B)	**2.657.201**	**3.071.006**	**(413.805)**	**-13,5%**
C - Capitale investito lordo C = (A+B)	**18.543.790**	**19.796.573**	**(1.252.783)**	**-6,3%**
D - Fondi e passività a medio-lungo termine				
Trattamento di fine rapporto	(824.590)	(874.703)	50.113	-5,7%
Risconti passivi a medio-lungo termine	(1.799.899)	(1.942.065)	142.166	-7,3%
Totale (D)	**(2.624.489)**	**(2.816.768)**	**192.279**	**-6,8%**
CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D)	**15.919.301**	**16.979.805**	**(1.060.504)**	**-6,2%**
Coperto da:				
E - Patrimonio Netto				
Capitale sociale versato	3.000.000	3.000.000	0	0,0%
Riserve e risultati a nuovo	10.404.204	11.404.949	(1.000.745)	-8,8%
Utile dell'esercizio di comp. Gruppo	364.882	(1.000.745)	1.365.627	-136,5%
Totale (E)	**13.769.086**	**13.404.204**	**364.882**	**2,7%**
F - PFN				
Indebitamento finanziario corrente netto	(2.416.572)	(1.772.789)	(643.783)	36,3%
Indebitamento finanziario non corrente netto	4.566.787	5.348.390	(781.603)	-14,6%
Totale PFN (F)	**2.150.215**	**3.575.601**	**(1.425.386)**	**-39,9%**
COPERTURA FINANZIARIA NETTA (E+F)	**15.919.301**	**16.979.805**	**(1.060.504)**	**-6,2%**
Gearing (Debt/Equity)	**0,2**	**0,3**	**(0,1)**	**-41,5%**

39. **Tabella** - Stato patrimoniale riclassificato

6.2 Andamento della gestione

Il conto economico riclassificato è il seguente:

Descrizione €	2023	2022	Variazione	Variaz. %
Ricavi vendite e prestazioni	19.662.021	16.355.151	3.306.870	20,2%
Variazione rim. Prodotti finiti	(306.567)	148.129	(454.696)	-307,0%
Altri proventi	513.205	566.413	(53.208)	-9,4%
Valore della produzione	**19.868.659**	**17.069.693**	**2.798.966**	**16,4%**
Costi esterni				
Consumo materie prime e merci	(10.045.580)	(10.111.919)	66.339	-0,7%
Variazione rim. materie prime e merci	(285.320)	217.366	(502.686)	-231,3%
Servizi	(4.771.636)	(4.839.808)	68.172	-1,4%
Godimento beni di terzi	(145.092)	(84.036)	(61.056)	72,7%
Altri costi ordinari	(722.915)	(730.266)	7.351	-1,0%
Valore aggiunto lordo	**3.898.116**	**1.521.030**	**2.377.086**	**156,3%**
Personale	(2.351.370)	(2.453.476)	102.106	-4,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	**1.546.746**	**(932.446)**	**2.479.192**	**-265,9%**
Accantonamenti e svalutazioni	(6.644)	(8.088)	1.444	-17,9%
Ammortamenti e accantonamenti	(880.428)	0	(880.428)	n.a.
Risultato operativo	**659.674**	**(940.534)**	**1.600.208**	**-170,1%**
Proventi finanziari	150.194	56.138	94.056	167,5%
Oneri finanziari	(302.178)	(116.349)	(185.829)	159,7%
Risultato gestione finanziaria	**(151.984)**	**(60.211)**	**(91.773)**	**152,4%**
Risultato ante imposte	**507.690**	**(1.000.745)**	**1.508.435**	**-150,7%**
Imposte reddito d'esercizio	**(142.808)**	**0**	**(142.808)**	**n.a.**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**364.882**	**(1.000.745)**	**1.365.627**	**-136,5%**

40. **Tabella** - Conto economico riclassificato

Di seguito gli indici di redditività.

Analisi di redditività	31/12/23	31/12/22
ROE= (utile netto/capitale proprio %)	2,65%	-7,47%
Roi= reddito operativo (Ebit) / totale impieghi %)	2,55%	-3,47%
RCE= risultato operativo / (PN+Indebi. Fin. netto)	5,68%	-9,57%
ROS= reddito operativo / ricavi di vendita %)	3,36%	-5,75%

41. **Tabella** - Indici di redditività

Prospettive future ed evoluzione della gestione

I nuovi obiettivi commerciali per l'anno 2024 sono indirizzati sulle seguenti direttrici:

- sviluppo delle linee strategiche Caserecci, Fattincasa e Vivisano con un continuo upgrade della strategia del gusto e l'inserimento di nuovi formati;
- sviluppo commerciale nell'area 4 Nielsen con il rafforzamento delle linee strategiche e l'inserimento di prodotti commercializzati di sostituti del pane e di pasticceria industriale a marchio Dileo;
- sviluppo della linea Frollini con un nuovo posizionamento anche tramite la riduzione del peso/confezione;
- sviluppo della PLS (Private Label Sartoriale) sia con l'acquisizione di nuovi clienti MDD (Marca del Distributore) che con l'implementazione assortimentale in clientela già acquisita.

6.2 Andamento della gestione

Le strategie della Società sono rivolte sempre più ad una diversificazione di prodotto al fine di soddisfare le esigenze dei nostri consumatori, cercando di prevenire modelli di consumi futuri, continuando nell'efficace azione di recupero di marginalità e di efficientamento dei cicli produttivi, tramite upgrade tecnologici sugli impianti, con miglioramento della sicurezza alimentare e nei luoghi di lavoro e, non per ultimo, prestando una sempre maggiore attenzione agli acquisti delle materie prime e imballaggi.

Nei primi mesi del 2024, si registra un trend positivo di incremento rispetto al pari periodo 2023 sia in termini di quantità (+ 4,11%) sia in termini di fatturato (+ 8,17%).

6.3 Creazione di valore condiviso

GRI 2-6; 201-1

Topic n. 7

Impact #11

Al fine di fornire una indicazione del contributo economico della Società verso gli stakeholder, il valore aggiunto rappresenta la misura dell'incremento di valore derivante dall'utilizzo di risorse che, per effetto della realizzazione del ciclo tecnico-produttivo, si sono trasformate in "ricchezza generata". Tale ricchezza remunera gli stakeholder aziendali che, a diverso titolo, hanno fornito materie prime, lavoro, servizi, investimenti, pubblica utilità e altri fattori produttivi aziendali, tangibili e intangibili.

Nella tabella seguente si riporta lo schema di "Valore Aggiunto" della Dileo, calcolato secondo la metodologia proposta dallo standard del Gruppo Bilancio e Sostenibilità (GBS), che prevede due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto;
- il prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

Nell'esercizio 2023 il valore aggiunto prodotto è stato pari ad € 3,8 milioni (€ 1,6 milioni nell'esercizio precedente), come di seguito analizzato.

6.3 Creazione di valore condiviso

Prospetto di determinazione del valore aggiunto (GBS)	2023	2022
A) Valore della produzione	**19.594.042**	**17.069.693**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.662.021	16.355.151
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(306.567)	148.129
Altri ricavi e proventi	238.588	566.413
B) Costi intermedi della produzione	**15.905.949**	**15.488.614**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.045.580	10.111.919
Costi per servizi	4.771.636	4.839.808
Costi per godimento di beni di terzi	145.092	84.036
Oneri diversi di gestione	651.677	662.129
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	285.320	(217.366)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	6.644	8.088
C) Valore aggiunto caratteristico lordo (C=A-B)	**3.688.093**	**1.581.079**
Costi per godimento di beni di terzi	(71)	100
Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi	**3.688.022**	**1.581.179**
Saldo gestione accessoria	**150.194**	**56.138**
Totale altri proventi finanziari	150.194	56.138
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**3.838.216**	**1.637.317**

42. **Tabella** - Prospetto di determinazione del valore aggiunto (GBS)

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto (GBS)	2023	2022	Variaz. %
Remunerazione del Personale	**2.351.370**	**2.453.476**	**-4,16%**
Salari e stipendi	1.785.305	1.819.760	-1,89%
Oneri sociali	423.924	423.895	0,01%
Trattamento di fine rapporto	142.141	209.821	-32,26%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	**(60.571)**	**68.137**	**-188,90%**
Imposte sul reddito dell'esercizio	142.808	0	n.a.
Contributi in c/esercizio	(274.617)	0	n.a.
Imposte indirette	71.238	68.137	4,55%
Remunerazione del capitale di credito	**302.107**	**116.449**	**159,43%**
Interessi passivi	302.107	116.449	159,43%
Remunerazione del Capitale di Rischio	**364.882**	**(1.000.745)**	**-136,46%**
Utile dell'esercizio	364.882	(1.000.745)	-136,46%
Remunerazione dell'azienda	**880.428**	**0**	**n.a.**
Ammortamento delle immobilizzazioni	880.428	0	n.a.
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**3.838.216**	**1.637.317**	**134,42%**

43. **Tabella** - Prospetto di distribuzione del valore aggiunto (GBS)

Indice dei contenuti GRI

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni			N. pag	SDGs
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegaz.		
2-1	Dettagli organizzativi	Attività svolta; Dileo, storia di una maestria artigianale; Struttura organizzativa				20, 24, 41	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica				7	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica				7	
2-4	Revisione delle informazioni	Non sono state effettuate revisioni delle informazioni riguardanti precedenti periodi di rendicontazione					
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica				7	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Attività svolta; Dileo, storia di una maestria artigianale; Modello di business sostenibile e processo di creazione del valore; Supply chain; Produzione responsabile e qualità dei prodotti; Sintesi del bilancio d'esercizio; Andamento della gestione; Creazione di valore condiviso				20, 24, 31, 106, 116, 134, 136, 145	3, 8, 9, 10, 12, 13, 17
2-7	Dipendenti	Il nostro capitale umano				80	5, 8, 10
2-8	Lavoratori non dipendenti	Il nostro capitale umano				80	5, 8, 10
2-9	Struttura e composizione della governance	Corporate governance				36	8, 16, 17
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Corporate governance				36	8, 16, 17
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Corporate governance				36	8, 16, 17
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Corporate governance; Due diligence e strategia di sostenibilità; Risk Management				36, 42, 48	8, 9, 12, 13, 16, 17
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Corporate governance				36	8, 9, 16, 17
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Corporate governance; Due diligence e strategia di sostenibilità				36, 42	8, 12, 13, 16, 17

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni			N. pag	SDGs
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegaz.		
2-15	Conflitti di interesse	La gestione di eventuali criticità legate a conflitti di interesse è effettuata dal CdA nel rispetto delle norme di legge. La vigilanza sul rispetto delle norme di legge e dello statuto, incluso la gestione di eventuali conflitti di interesse, è affidata al Collegio Sindacale. La comunicazione di eventuali conflitti di interesse riguarda i soci e i dipendenti con funzioni di direzione.					
2-16	Comunicazione delle criticità	La comunicazione delle criticità è favorita dalla direzione aziendale e dagli amministratori. I dipendenti possono liberamente manifestare, anche tramite RSU, eventuali criticità.					
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il management aziendale è composto da persone con elevata e comprovata esperienza nel settore di attività aziendale. La gestione delle questioni di sostenibilità è effettuata anche avvalendosi di consulenti esterni con adeguata esperienza in tema di sviluppo sostenibile.					
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Corporate governance				36	8, 16, 17
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	La remunerazione dei membri del CdA è stabilita dall'Assemblea degli Azionisti.					
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Gli azionisti sono coinvolti nella procedura di determinazione della retribuzione. Il membro indipendente del CdA vigila sulla stessa.					
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Vincoli di riservatezza	La disclosure 2-21 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza. Nel precisare che non vi è alcun obbligo normativo al riguardo, la Società si ripropone di rendicontare tale informativa nel prossimo bilancio di sostenibilità.		

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni			N. pag	SDGs
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegaz.		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder; Due diligence e strategia di sostenibilità; Etica aziendale e rispetto dei diritti umani				5, 42, 54	3, 8, 9, 12, 13, 16, 17
2-23	Impegno in termini di policy	Mission, vision e valori; Etica aziendale e rispetto dei diritti umani				22, 54	3, 8, 12, 13, 16, 17
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	La maggior parte delle policy aziendali non sono formalizzate in documenti scritti. Gli impegni in termini di policy per una condotta d'impresa responsabile sono assunti dal CdA e dalla direzione aziendale, i quali a loro volta li trasferiscono ai responsabili di funzione.					
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Risk management				48	8, 12, 16
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pur non essendo previsto né reso obbligatorio per legge un meccanismo analogo a quello del whistleblowing, la direzione aziendale favorisce la libera comunicazione delle criticità o delle preoccupazioni da parte dei dipendenti.					
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Etica aziendale e rispetto dei diritti umani				54	8, 16
2-28	Appartenenza ad associazioni	L'impegno sociale verso il territorio e la comunità locale				96	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Relazioni con gli stakeholder				53	17
2-30	Contratti collettivi	Il nostro capitale umano				80	5, 8, 10
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di Materialità				10	
3-2	Elenco di temi materiali	Analisi di Materialità				10	
3-3	Gestione dei temi materiali	Analisi di Materialità; Risk management				10, 48	8, 12, 16
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Andamento della gestione; Creazione di valore condiviso				136, 145	8, 12
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Il nostro capitale umano				80	5, 8, 10
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Supply chain				106	3, 8, 12, 17

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni			N. pag	SDGs
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegaz.		
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Non risultano incidenti confermati di corruzione.					
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Durante il periodo di rendicontazione non sono in atto azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche.					
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia				59	7, 12, 13, 15
302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia				59	7, 12, 13, 15
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Uso delle risorse idriche				71	6, 12
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico di acqua	Uso delle risorse idriche				71	6, 12
303-3	Prelievo idrico	Uso delle risorse idriche				71	6, 12
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni				63	12, 13, 15
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni				63	12, 13, 15
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				66	12, 13
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				66	12, 13
306-3	Rifiuti generati	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				66	12, 13
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				66	12, 13
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Materiali utilizzati e gestione dei rifiuti				66	12, 13

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni			N. pag	SDGs
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegaz.		
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Il nostro capitale umano				80	5, 8, 10
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
401-3	Congedo parentale	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	Il nostro capitale umano				80	5, 8, 10
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
403-3	Servizi per la salute professionale	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
403-10	Malattia professionale	Salute, sicurezza e welfare aziendale				86	3, 8
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane				93	4, 8
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Cultura aziendale e sviluppo delle risorse umane				93	4, 8
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Corporate governance; Il nostro capitale umano				36, 80	5, 8, 10, 16, 17

GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	Omissioni			N. pag	SDGs
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegaz.		
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Il nostro capitale umano				80	5, 8, 10
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Il nostro capitale umano				80	5, 8, 10
408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Le attività di Dileo non sono soggette ad alto rischio di lavoro minorile.					
409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Le attività di Dileo non sono soggette ad alto rischio di lavoro forzato o obbligatorio.					
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				116	3, 8, 9, 12
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				116	3, 8, 9, 12
417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				116	3, 8, 9, 12
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Produzione responsabile e qualità dei prodotti				116	3, 8, 9, 12
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Innovazione e comunicazione				126	3, 9, 12
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Innovazione e comunicazione				126	3, 9, 12